

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31.12.2012

Importi in Euro	Note	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	1	170.791.324	146.869.743	23.921.581
Attività Immateriali	2	2.837.523	1.623.223	1.214.300
Partecipazioni	3	68.575.644	68.575.644	-
Crediti Finanziari	4	26.104.944	30.046.720	(3.941.776)
di cui: verso Parti Correlate	4	26.104.944	30.046.720	(3.941.776)
Imposte Anticipate	5	2.217.924	1.990.005	227.919
Altri Crediti	7	8.170.215	8.885.780	(715.565)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		278.697.574	257.991.115	20.706.459
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti Commerciali	6	9.510.310	8.166.474	1.343.836
di cui: verso Parti Correlate	6	7.264.970	6.087.874	1.177.096
Crediti Finanziari	4	7.356.513	6.183.870	1.172.643
di cui: verso Parti Correlate	4	6.764.760	5.757.414	1.007.346
Altri Crediti	7	39.591.004	57.612.847	(18.021.843)
di cui: verso Parti Correlate	7	5.635.984	6.995.613	(1.359.629)
Altri titoli		13	13	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	111.858.848	126.455.094	(14.596.246)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		168.316.688	198.418.298	(30.101.610)
Attività destinate alla vendita	9	4.125.926	4.469.753	(343.827)
TOTALE ATTIVO		451.140.188	460.879.166	(9.738.978)
<u>PASSIVO</u>				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		230.000.000	130.000.000	100.000.000
Altre riserve		7.788.521	7.788.521	-
Riserva di utili indivisi		35.704.205	38.160.296	(2.456.091)
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(6.597)	73.748	(80.345)
Utile dell'esercizio		13.735.366	97.543.909	(83.808.543)
PATRIMONIO NETTO	10	287.221.495	273.566.474	13.655.021
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti finanziari	11	8.879.685	10.190.177	(1.310.492)
Altre passività	13	22.887.328	24.786.116	(1.898.788)
di cui: verso Parti Correlate	13	14.785.632	16.282.225	(1.496.593)
Fondi rischi ed oneri	17	933.464	933.464	-
Trattamento di fine rapporto	14	2.564.595	2.410.780	153.815
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		35.265.072	38.320.537	(3.055.465)
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti finanziari	11	74.945.008	68.916.379	6.028.629
di cui: verso Parti Correlate	11	71.088.304	64.991.147	6.097.157
Debiti verso fornitori	15	13.212.620	16.161.000	(2.948.380)
di cui: verso Parti Correlate	15	1.685.321	1.021.261	664.060
Debiti tributari	16	616.305	4.162.114	(3.545.809)
Altre passività	13	39.102.815	59.311.993	(20.209.178)
di cui: verso Parti Correlate	13	36.177.267	55.808.951	(19.631.684)
Fondi rischi ed oneri	17	776.873	440.669	336.204
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		128.653.621	148.992.155	(20.338.534)
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		451.140.188	460.879.166	(9.738.978)

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2012

<i>Importi in Euro</i>	Note	2012	2011	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	18	46.051.336	42.129.209	3.922.127
di cui: verso Parti Correlate	18	44.200.417	41.005.279	3.195.138
Contributi	19	2.137.515	2.289.317	(151.802)
di cui: verso Parti Correlate	19	2.098.264	2.244.085	(145.821)
Altri proventi	20	4.487.067	2.132.306	2.354.761
di cui: verso Parti Correlate	20	1.307.569	1.570.154	(262.585)
di cui: Non Ricorrenti	20	1.206.453	-	1.206.453
VALORE DELLA PRODUZIONE		52.675.918	46.550.832	6.125.086
Costi per servizi	21	(14.923.415)	(15.335.730)	412.315
di cui: verso Parti Correlate	21	(5.487.343)	(5.368.153)	(119.190)
Costi per il personale	22	(11.238.860)	(11.603.302)	364.442
Ammortamenti e svalutazioni	23	(12.360.854)	(11.107.654)	(1.253.200)
di cui: verso Parti Correlate	23	(429.310)	-	(429.310)
di cui: Non Ricorrenti	23	-	(1.402.502)	1.402.502
Altri costi operativi	24	(740.503)	(1.047.143)	306.640
TOTALE COSTI		(39.263.632)	(39.093.829)	(169.803)
RISULTATO OPERATIVO		13.412.286	7.457.003	5.955.283
Dividendi	25	250.000	58.449.839	(58.199.839)
di cui: verso Parti Correlate	25	250.000	58.449.839	(58.199.839)
Proventi finanziari	26	4.968.014	5.241.735	(273.721)
di cui: verso Parti Correlate	26	1.813.668	2.150.791	(337.123)
Oneri finanziari	27	(1.848.214)	(3.032.043)	1.183.829
di cui: verso Parti Correlate	27	(1.523.016)	(2.589.496)	1.066.480
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		3.369.800	60.659.531	(57.289.731)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		16.782.086	68.116.534	(51.334.448)
Imposte sul reddito	28	(3.046.720)	(4.672.480)	1.625.760
di cui: Non Ricorrenti	28	1.953.656	-	1.953.656
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		13.735.366	63.444.054	(49.708.688)
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	29	-	34.099.855	(34.099.855)
UTILE DELL'ESERCIZIO		13.735.366	97.543.909	(83.808.543)

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ESERCIZIO 2012

<i>Importi in Euro</i>	Note	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
UTILE DELL'ESERCIZIO		13.735.366	97.543.909	(83.808.543)
Altre componenti del risultato complessivo:				
Utile/(perdita) attuariale		(110.821)	209.114	(319.935)
Imposte sul reddito		30.476	(57.506)	87.982
Totale altre componenti del risultato complessivo	30	(80.345)	151.608	(231.953)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		13.655.021	97.695.517	(84.040.496)

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2012

<i>Importi in Euro</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Riserva di utili indivisi	Riserva di Utili/(perdite) attuariali	Utile dell'esercizio	TOTALE
Saldo 01.01.2011	130.000.000	7.788.521	29.644.688	(77.860)	8.515.608	175.870.957
Destinazione utile 2010			8.515.608		(8.515.608)	-
Totale altre componenti del risultato complessivo				151.608		151.608
Utile dell'esercizio					97.543.909	97.543.909
Saldo 31.12.2011	130.000.000	7.788.521	38.160.296	73.748	97.543.909	273.566.474
Destinazione utile 2011			97.543.909		(97.543.909)	-
Aumento di capitale sociale	100.000.000		(100.000.000)			-
Totale altre componenti del risultato complessivo				(80.345)		(80.345)
Utile dell'esercizio					13.735.366	13.735.366
Saldo 31.12.2012	230.000.000	7.788.521	35.704.205	(6.597)	13.735.366	287.221.495

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2012

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2012	31/12/2011
Flusso di cassa derivante da attività operative	Totale	Totale
Utile	13.735.366	97.543.909
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	10.900.340	9.284.994
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	825.800	404.674
Plusvalenza da cessione di attività materiali	(926.607)	(129.727)
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali		1.402.502
Accantonamento fondo rischi	598.328	1.087.101
Accantonamento fondo svalutazione crediti	634.714	15.484
Utilizzo fondo rischi	(262.124)	
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(1.135.173)	(1.134.272)
Incasso interessi attivi	(2.683.907)	(1.340.544)
Rivalutazione/ripristino di valore di partecipazioni		(34.099.855)
Flusso di cassa da attività reddituale	21.686.737	73.034.266
Variazione del fondo T.F.R.	42.994	(213.373)
Incremento dei crediti commerciali	(1.978.550)	(1.317.905)
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	18.737.408	(10.831.325)
Incremento dei debiti commerciali	4.783.135	1.341.218
Incremento/(Decremento) degli altri debiti	(11.914.088)	12.879.181
Pagamento imposte	(12.604.514)	(7.292.881)
Variazione nette imposte anticipate/differite	(197.443)	(850.380)
Totale flusso di cassa da attività operative	18.555.679	66.748.801
Flusso di cassa da attività di investimento		
Investimenti in attività materiali	(35.555.048)	(14.692.921)
Investimenti in attività immateriali	(2.040.100)	(1.152.352)
Altre variazioni attività materiali	707.224	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori per attività materiali	(7.731.515)	5.742.875
Variazione attività destinate alla vendita	343.827	(114.309)
Incasso interessi attivi	2.683.907	1.340.544
Decremento crediti finanziari	1.731.226	12.668.857
Decremento crediti leasing finanziari	1.037.907	2.078.293
Valore di cessione di attività materiali	952.510	129.727
Totale flusso di cassa da attività di investimento	(37.870.062)	6.000.714
Flusso di cassa da attività di finanziamento		
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari	5.996.741	(24.052.008)
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.278.604)	(1.247.518)
Totale flusso di cassa da attività di finanziamento	4.718.137	(25.299.526)
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	(14.596.246)	47.449.989
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	126.455.094	79.005.105
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	111.858.848	126.455.094
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	(14.596.246)	47.449.989

FNM S.p.A.

Sede in p.le Cadorna n. 14 - 20123 Milano
Capitale Sociale €230.000.000,00 i.v.

**NOTE AL BILANCIO SEPARATO
dell'esercizio chiuso il 31.12.2012****INFORMAZIONI GENERALI****ATTIVITA' DELLA SOCIETA'**

Come già esposto nella relazione sulla gestione, FNM S.p.A. svolge un'azione di indirizzo e di coordinamento delle società controllate operative del Gruppo e, inoltre, gestisce servizi centralizzati nell'ambito del Gruppo stesso.

Le principali società partecipate svolgono la propria attività nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; tali attività sono effettuate in forza di concessioni e/o di contratti di servizio stipulati con la Regione Lombardia; nell'ambito del Gruppo FNM sono peraltro svolte anche importanti attività nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile. In particolare, nell'ambito delle attività diversificate, a partire dall'esercizio 2010, assume maggiore rilevanza l'attività di gestione della *merchant line* energetica Mendrisio-Cagno tramite la società Nord Energia S.p.A. gestita in controllo congiunto con il socio svizzero Azienda Elettrica Ticinese SA.

La relazione sulla gestione ed il bilancio consolidato forniscono maggiori dettagli sia in merito ai segmenti operativi del Gruppo FNM che all'attività svolta da ciascuna partecipata.

I servizi centralizzati svolti da FNM S.p.A. sono complessivamente definibili come:

- a) servizi amministrativi: riguardano la gestione mediante appositi contratti di *service* con le società controllate delle seguenti attività centralizzate: direzione, coordinamento e controllo; organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione;
- b) servizi di locazione di materiale rotabile;
- c) servizi di gestione immobiliare.

La Società, domiciliata in P.le Cadorna, 14 – MILANO, è quotata al mercato Standard Classe 1 di Milano.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO

In ossequio alle disposizioni dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, il presente bilancio separato è redatto in conformità, e senza eccezione di completa applicazione, ai principi contabili internazionali IFRS in vigore al 31 dicembre 2012 emendati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti i principi contabili internazionali e tutte le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Il presente bilancio inoltre tiene conto della delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, della delibera Consob n. 15519/2006 e della Comunicazione

n. DEM 6064293/2006. Il presente bilancio separato viene presentato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 redatto in accordo con gli IFRS.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, adotta principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- a) nella Situazione Patrimoniale Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, e pertanto classificate fra correnti (poste che rientrano nel normale ciclo operativo o che si realizzeranno entro 12 mesi dalla data di bilancio) e non correnti (altre poste);
- b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per natura;
- c) nelle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti e sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al netto degli effetti fiscali correlati con evidenza in una voce separata dell'ammontare delle imposte sul reddito relative a tali variazioni;
- d) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite) complessivi consolidati sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con azionisti, nella loro qualità di Azionisti;
- e) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo o
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Con riferimento alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, nello schema di stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati separatamente i rapporti con parti correlate. Sempre con riferimento alla menzionata delibera, nello schema del conto economico sono stati indicati separatamente quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività; l'identificazione delle operazioni non ricorrenti è effettuata con criteri gestionali interni in assenza di norme di riferimento e potrebbe quindi differire da quella adottata da altri Emittenti o operatori del settore.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio separato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2011, integrati da quanto descritto al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012".

Con riferimento all'operazione di cessione delle aree di Affori, avvenuta nel 2011 (Nota 9 – Attività destinate alla vendita), il provento da dismissione, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dalla Società all'acquirente, è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale che avverranno entro il 2018.

Il bilancio separato è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse alle attività destinate alla vendita” per le quali, in quanto attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il “valore equo” rappresentato dal valore di presumibile realizzo.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nel paragrafo “Poste soggette a significative assunzioni e stime”.

Tutte gli importi del bilancio separato sono in Euro, salvo diversa indicazione.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTEPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2012

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare l'informativa delle operazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie. In particolare, gli emendamenti richiedono maggior trasparenza sull'esposizione a rischi in caso di transazioni in cui un'attività finanziaria è stata trasferita, ma il cedente mantiene una qualche forma di *continuing involvement* in tale attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto sull'informativa del bilancio separato.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di misurare le imposte differite derivanti da investimenti immobiliari valutati al *fair value* in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Specificatamente, l'emendamento stabilisce una presunzione relativa che il valore di carico di un investimento immobiliare valutato al *fair value* secondo lo IAS 40 sia realizzato interamente attraverso la vendita e che la misurazione delle imposte differite, nelle giurisdizioni in cui le aliquote fiscali sono differenti, rifletta l'aliquota relativa alla vendita. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto sulla valutazione delle imposte differite al 31 dicembre 2012.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI EFFICACI DAL 1° GENNAIO 2012 E NON RILEVANTI PER LA SOCIETA'

Non si segnalano emendamenti, *improvements* ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2012, che disciplinano fattispecie e casistiche presenti nella Società alla data del bilancio separato al 31 dicembre 2012 e che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA'

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:
 - secondo l'IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
 - è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
 - l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
 - l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
 - l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. La Società non ha ancora effettuato un'analisi degli effetti di tale nuovo principio sulla definizione di controllo delle partecipate.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Si rimanda al bilancio consolidato per le considerazioni sull'applicabilità di tale principio agli accordi di *joint venture* in essere con le controllate a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo

retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Sulla base della natura degli investimenti partecipativi in essere al 31 dicembre 2012, l'adozione di tale principio non determinerebbe alcun effetto sul bilancio separato al 31 dicembre 2012.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che illustra come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. Sulla base della natura delle attività e passività iscritte nel bilancio separato al 31 dicembre 2012, l'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle citate poste. In particolare si ricorda che il bilancio separato al 31 dicembre 2012 è stato predisposto valutando al costo storico tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse alle attività destinate alla vendita” per le quali, in quanto attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il “valore equo” (*fair value*) rappresentato dal valore di presunto realizzo.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. Sulla base della natura delle attività e passività finanziarie iscritte nel bilancio separato al 31 dicembre 2012, l'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione e classificazione delle citate poste.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. Sulla base della natura delle attività e passività finanziarie iscritte nel bilancio separato al 31 dicembre 2012, l'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista informativo.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli “Altri utili/(perdite) complessivi” a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del *deficit* o *surplus* del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli “Altri utili/(perdite) complessivi”. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al

bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013; è in tale contesto, si ricorda, che la Società, in occasione della approvazione del bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2011, ha modificato il criterio di riconoscimento degli utili e perdite attuariali – in applicazione dello IAS 19 – passando alla rilevazione degli stessi nel Conto Economico complessivo e quindi conformemente a quanto stabilito dall'emendamento in esame.

- Il 19 marzo 2011 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 1 *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans* che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei *government loans* in sede di transizione agli IFRS (e pertanto non applicabile alla Società).
- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle*, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:
 - IAS 1 *Presentazione del bilancio – Informazioni comparative*: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo (“terzo stato patrimoniale” negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale “terzo stato patrimoniale”, a parte le voci interessate.
 - IAS 16 *Immobili, impianti e macchinari – Classificazione dei ricambi e pezzi di rispetto*: si chiarisce che i ricambi e pezzi di rispetto dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.
 - IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale*: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
 - IAS 34 *Bilanci intermedi – Totale delle attività per un reportable segment*: si chiarisce che il totale delle attività dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita.

- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. Il documento intende chiarire le intenzioni del Board con riferimento alle regole di transizione dell'IFRS 10 Bilancio consolidato. Il documento si propone di modificare l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il/i periodo/i comparativo/i se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC 12 e l'IFRS 10 alla

“date of initial application”. In aggiunta il Board ha modificato l’IFRS 11 - *Joint Arrangements* e l’IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities* per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti quello definito “the immediately preceding period” (i.e. il periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio). Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013, a meno di applicazione anticipata.

- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all’IFRS 10, all’IFRS 12 ed allo IAS 27 “Investments Entities”, che introducono un’eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscano alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a fair value mediante il conto economico. Per essere qualificata come società di investimento, un’entità deve:
 - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire ad essi servizi di gestione professionale di investimenti;
 - impegnarsi con i suoi investitori che il suo scopo sociale è di investire i fondi solamente per ottenere rendimenti da apprezzamento patrimoniale, da redditi da investimenti o da entrambi; e
 - misurare e valutare la performance sostanzialmente di tutti suoi investimenti su base del fair value.

ATTIVITA’ MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente composte da:

- a) terreni;
- b) fabbricati;
- c) impianti e macchinario;
- d) materiale rotabile (rotabili e locomotive concessi in locazione).

Sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle svalutazioni. I terreni non sono soggetti ad ammortamento. Qualora finanziate da contributi pubblici, le attività materiali sono esposte al lordo del contributo stesso che è rilevato alla voce “Altre passività” secondo i criteri indicati nel principio contabile “Contributi pubblici”.

Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene. Gli ammortamenti sono computati nel momento in cui il bene è disponibile per l’uso secondo le intenzioni della Direzione.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati: 50 anni;

Impianti e macchinari: 5-16 anni;

Materiale rotabile: 15-22 anni

Se risulta una perdita di valore, l'attività materiale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

ATTIVITA' IMMOBILIARI

Le attività immobiliari, vale a dire le attività detenute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del loro valore, si riferiscono principalmente ai negozi ubicati nella stazione di Milano Cadorna.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 40, la Società ha optato per la valutazione di tali attività al costo al netto di ammortamenti e svalutazioni analogamente al trattamento delle immobilizzazioni materiali e, vista la loro limitata significatività, non sono esposte in una linea separata dell'attivo patrimoniale rispetto alle "Attività materiali".

LEASING FINANZIARI

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Così come previsto dallo IAS 17, un *leasing* si considera finanziario quando singolarmente o congiuntamente sono presenti i seguenti indicatori:

- il contratto trasferisce la proprietà del bene al locatario al termine del contratto di *leasing*;
- il locatario ha l'opzione di acquisto del bene a un prezzo che ci si attende sia sufficientemente inferiore al *fair value* (valore equo) alla data alla quale si può esercitare l'opzione cosicché, all'inizio del *leasing*, è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata;
- la durata del *leasing* copre la maggior parte della vita economica del bene anche se la proprietà non è trasferita;
- all'inizio del *leasing* il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing* equivale al *fair value* (valore equo) del bene locato;
- i beni locati sono di natura così particolare che solo il locatario può utilizzarli senza dover apportare loro importanti modifiche.

I beni patrimoniali a disposizione della Società grazie a contratti rientranti nella categoria del *leasing* finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali al loro *fair value* risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*; la corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria come passività finanziaria. Essi sono ammortizzati lungo la vita utile stimata.

I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle passività finanziarie, e quota interessi. Gli oneri finanziari sono direttamente addebitati al Conto Economico dell'esercizio.

Nel caso in cui la Società metta a disposizione beni grazie a contratti rientranti nella categoria di *leasing* finanziario, sono contabilizzati come crediti finanziari immobilizzati al *fair value* del bene risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*; il credito verso il locatore è incluso nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria come attività finanziaria. Il credito viene incassato lungo la durata del contratto; in particolare, gli incassi dei canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle attività finanziarie, e quota interessi. I proventi finanziari sono direttamente accreditati al Conto Economico dell'esercizio.

I contratti in cui la Società vende e contestualmente ritorna in possesso nuovamente del bene ceduto attraverso una locazione (operazioni di c.d. "*sale and lease back*") e che abbiano le caratteristiche di locazione finanziaria vengono inizialmente contabilizzati rilevando l'attività al

suo valore di cessione. La differenza tra il valore di mercato e il valore di libro viene differita in una posta patrimoniale del passivo e rilasciata a conto economico sulla base del contratto di locazione.

Per i beni locati con contratti di locazione operativa i relativi canoni sono iscritti a conto economico linearmente lungo la durata del contratto.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Sono iscritte tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile in modo attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dalla Società.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. I costi direttamente associati alla produzione di specifici *software* includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "Perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

I costi per l'acquisto delle licenze *software*, congiuntamente agli oneri accessori, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base delle vite utili attese rappresentate dalla durata della licenza (8 anni). L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione.

Le altre attività immateriali sono ammortizzate sulla base delle loro vita utile residua. Le vite utili sono stimate in cinque anni.

PARTECIPAZIONI

Sono considerate controllate le società per le quali si detiene più della metà dei diritti di voto e si è in grado di determinare le politiche finanziarie e gestionali. Sono considerate *joint venture* le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali che definiscono una gestione paritetica dell'attività. Le attività a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi della Società e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche, anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Tutte le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto all'atto della rilevazione iniziale; in seguito, in occasione di evidenze che una partecipazione possa avere subito una perdita di valore, si è proceduto a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Se risulta una perdita di valore, la partecipazione viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività materiali, immateriali e di partecipazioni".

CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI E CORRENTI

I crediti e i finanziamenti sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

I crediti e i finanziamenti delle attività correnti sono contabilizzati al valore nominale poiché il valore attuale non se ne discosterebbe significativamente.

Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta la possibilità di recupero di tali crediti tenendo conto dei flussi di cassa futuri attesi.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate, nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

CREDITI COMMERCIALI

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La cassa e gli strumenti finanziari equivalenti di cassa includono cassa contanti e i depositi a vista, valutati al loro valore nominale. Perché un investimento possa essere considerato come disponibilità liquida equivalente esso deve essere prontamente convertibile in un ammontare noto di denaro e deve essere soggetto a un irrilevante rischio di variazione del valore.

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value*, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Altri proventi".

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal trattamento di fine rapporto.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Ciò comporta, ai fini IFRS, un differente trattamento contabile, che viene di seguito specificato:

- a) quote TFR maturande dal 1° gennaio 2007: si tratta di un Piano a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- b) fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un Piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, effettuati da attuari indipendenti, che dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un

“*curtailment*” secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. La passività è iscritta in bilancio al valore attuale dell'obbligazione della Società sulla base di ipotesi attuariali attraverso l'utilizzo del cosiddetto “*projected unit credit method*”. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata “Riserva utili/(perdite) attuariali”.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

DEBITI FINANZIARI E COMMERCIALI

I debiti sono inizialmente iscritti al “valore equo”, successivamente valutati al costo ammortizzato. Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l'obbligazione specifica del contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Le operazioni straordinarie (fusione, scissione, conferimento) sotto controllo comune, non essendo le stesse disciplinate dall'IFRS 3, sono disciplinate secondo le indicazioni dell'OPI 1 ossia in funzione dalla esistenza o meno della sostanza economica della transazione, in particolare:

- a) se esiste sostanza economica, il trattamento contabile previsto è quello richiesto dall'IFRS 3 ovvero si applica il “purchase accounting”;
- b) se non esiste sostanza economica, è previsto l'utilizzo del cosiddetto principio della “continuità dei valori” e cioè le attività acquisite e le passività assunte sono iscritte al valore che le stesse avevano nel bilancio originario o nel bilancio consolidato. La differenza tra il prezzo pagato ed il valore corrente delle attività nette acquisite rappresenta un *goodwill* che viene imputato direttamente a patrimonio netto.

RICAVI

I ricavi sono contabilizzati per competenza; le principali fonti di ricavo sono le seguenti:

- a) corrispettivi per i servizi amministrativi erogati centralmente: gestione contabilità e redazione bilanci, elaborazione paghe, gestione della tesoreria centralizzata e dei servizi informatici connessi a SAP e coordinamento dell'attività di comunicazione;
- b) canoni per locazione operativa di materiale rotabile: si riferiscono alla locazione di Treni ad Alta Frenquenza (TAF), di locomotive E 189-Siemens, di locomotive E483, di Treni per il Servizio Regionale (TSR) e di Convogli per il Servizio Aeroportuale (CSA) nell'ambito del Gruppo;
- c) proventi Finanziari per contratti di Leasing Finanziario: si tratta di locazioni finanziarie di locomotive all'interno del Gruppo FNM;
- d) canoni di locazione percepiti su immobili civili e commerciali di proprietà, sia verso società del Gruppo FNM sia verso entità terze.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera formale da parte degli enti pubblici eroganti.

I contributi relativi all'acquisto di attività materiali, erogati dalla Regione Lombardia o da terzi (altri enti pubblici), sono iscritti alla voce "Altre passività" e rilasciati a conto economico linearmente sulla base della vita utile attesa delle attività cui si riferiscono.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI, IMMATERIALI E PARTECIPAZIONI

Le attività non correnti includono gli immobili, il materiale rotabile, le attività immateriali e le partecipazioni. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il valore equo, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, fondate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni che non superano l'arco temporale quinquennale e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della Società.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le attività immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'*impairment test* è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

PROVENTI ED ONERI DA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI

Le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che non determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione della quota di partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel conto economico complessivo con diretta rilevazione nel patrimonio netto; per contro, le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione della quota di partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel conto economico dell'esercizio.

A seguito del conferimento della partecipazione di una entità controllata in una entità sottoposta a controllo congiunto, la Società perde il controllo della partecipazione dell'entità controllata ricevendo in cambio una interessenza in un'entità sottoposta a controllo congiunto. A fronte di tale transazione, esistono scelte alternative di contabilizzazione previste rispettivamente dallo IAS 27 (2008) ovvero dallo IAS 31/SIC 13.

In applicazione dello IAS 27 (2008) a seguito della perdita di controllo della partecipazione nell'entità controllata, la Capogruppo elimina integralmente dal bilancio consolidato le attività nette consolidate afferenti tale controllata e valuta qualsiasi interessenza mantenuta nella precedente controllata al suo *fair value*. Un provento o onere relativo alla valutazione al *fair value* dell'interessenza mantenuta (rispetto al suo precedente valore di carico) è incluso nel provento o onere riconosciuto a conto economico a seguito della cessione della controllata. Per contro, in applicazione dello IAS 31/SIC13, a seguito di tale transazione sarebbe riconosciuto il provento o l'onere riveniente dal conferimento della partecipazione di controllo nei limiti della "quota

attribuibile ai terzi partecipanti alla *jont venture*". Nella rilevazione della operazione di conferimento della partecipazione LeNORD in Trenord, avvenuta nell'esercizio 2011, la Società ha utilizzato l'opzione prevista nello IAS 27 rilevando nel conto economico separato un provento di Euro 34.099.855.

DIVIDENDI

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli azionisti al momento della delibera di distribuzione.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti vengono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

CONSOLIDATO FISCALE

La Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010 - 2012 (art. 117, c.1 TUIR) al quale aderiscono parimenti le società controllate da FNM S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 c.c.. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla Società tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. Le società controllate procedono alla determinazione dell'imposta e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione le società trasferiscono il proprio credito/debito IRES registrando il credito/debito verso la Società, che a sua volta registra il credito/debito IRES trasferito dalle controllate e il debito/credito verso le stesse, procedendo al versamento o all'incasso.

IVA DI GRUPPO

La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo a FNM S.p.A., in quanto controllante ai sensi del citato art. 73 c. 3, tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. Le società controllate procedono alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione le società trasferiscono il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la Società, che a sua volta registra il credito/debito IVA trasferito dalle controllate e il debito/credito verso le stesse, procedendo al versamento o all'incasso.

RISULTATO PER AZIONE

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della Società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, escludendo le azioni proprie.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Moneta funzionale

La Società predispose il bilancio in accordo alla moneta di conto utilizzata in Italia. La valuta funzionale della Società è l'Euro che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio separato.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio alla data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al valore equo sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

POSTE SOGGETTE A SIGNIFICATIVE ASSUNZIONI E STIME

La redazione del bilancio separato e delle relative note richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio separato o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano la Società nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

Valore recuperabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinario ed altri beni e le attività immateriali, nonché le partecipazioni.

La Direzione, come anticipato nel principio contabile "Perdita di valore di attività immateriali, materiali e partecipazioni" rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi della Società che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La Società rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è classificabile come un piano a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. La Direzione utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto e i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti della Società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Passività potenziali

La Società è soggetta a cause di varia natura (legali, fiscali, giuslavorista) che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie.

Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**NOTA 1 ATTIVITA' MATERIALI**

Al 1° gennaio 2011 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultavano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2011		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.863.246	(4.943.390)	18.919.856
Impianti e macchinario	204.866	(27.470)	177.396
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(62.146)	5.114
Altri beni:			
Materiale rotabile	199.736.829	(79.352.970)	120.383.859
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliori beni di terzi	1.282.948	(987.266)	295.682
Totale altri beni	201.019.777	(80.340.236)	120.679.541
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.082.411		3.082.411
Totale	228.237.560	(85.373.242)	142.864.318

La movimentazione avutasi nel corso del 2011 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Materiale rotabile	Mobili e arr., macch. uff. migliori beni terzi		
Valore netto al 01.01.2011	18.919.856	177.396	5.114	120.383.859	295.682	3.082.411	142.864.318
Investimenti finanziati con mezzi propri					90.183	14.602.738	14.692.921
Dismissioni: Alienazioni Lorde					(8.050)		(8.050)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento					8.050		8.050
Quote di Ammortamento	(386.350)	(20.486)	(4.045)	(8.807.140)	(66.973)		(9.284.994)
Svalutazioni delle immobilizzazioni				(1.402.502)			(1.402.502)
Valore netto al 31.12.2011	18.533.506	156.910	1.069	110.174.217	318.892	17.685.149	146.869.743

Pertanto al 31 dicembre 2011 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultavano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2011		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.863.246	(5.329.740)	18.533.506
Impianti e macchinario	204.866	(47.956)	156.910
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(66.191)	1.069
Altri beni:			
Materiale rotabile	198.334.327	(88.160.110)	110.174.217
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliori beni di terzi	1.365.081	(1.046.189)	318.892
Totale altri beni	199.699.408	(89.206.299)	110.493.109
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.685.149		17.685.149
Totale	241.519.929	(94.650.186)	146.869.743

La movimentazione dell'esercizio 2012 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Materiale rotabile	Mobili e arr., macch. uff. migliori beni terzi		
Valore netto al 01.01.2012	18.533.506	156.910	1.069	110.174.217	318.892	17.685.149	146.869.743
Investimenti finanziati con mezzi propri	274.962	62.551		31.328.891	49.418	3.839.226	35.555.048
Trasferimenti valore lordo		6.500		16.931.636		(16.938.136)	
Dismissioni: Alienazioni Lorde	(25.197)				(4.810)		(30.007)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento					4.104		4.104
Quote di Ammortamento	(374.532)	(21.637)	(773)	(10.427.847)	(75.551)		(10.900.340)
Altre variazioni Costo Storico						(707.224)	(707.224)
Valore netto al 31.12.2012	18.408.739	204.324	296	148.006.897	292.053	3.879.015	170.791.324

Pertanto al 31 dicembre 2012 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2012		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	24.113.011	(5.704.272)	18.408.739
Impianti e macchinario	273.917	(69.593)	204.324
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(66.964)	296
Altri beni:			
Materiale rotabile	246.594.854	(98.587.957)	148.006.897
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliorie beni di terzi	1.409.689	(1.117.636)	292.053
Totale altri beni	248.004.543	(99.705.593)	148.298.950
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.879.015		3.879.015
Totale	276.337.746	(105.546.422)	170.791.324

Terreni e fabbricati

La voce “Terreni e fabbricati” si riferisce principalmente all’immobile di Piazzale Cadorna per Euro 11,3 milioni, a terreni siti nel comune di Saronno per Euro 3,4 milioni, a box auto siti nel comune di Milano per Euro 1,1 milioni e all’immobile sito nel comune di Iseo per Euro 0,9 milioni.

Gli incrementi dell’esercizio della voce “Terreni e fabbricati” (275 migliaia di Euro) si riferiscono principalmente ad oneri connessi alla realizzazione del Piano Integrato di Intervento di Garbagnate Milanese.

I decrementi sono connessi alla cessione di terreni nel Comune di Saronno e Orzinuovi che hanno originato plusvalenze contabilizzate nel conto economico rispettivamente per 623 migliaia di Euro e 153 migliaia di Euro.

L’investimento inerente all’iniziativa relativa alle aree adiacenti la nuova stazione di Affori – la cui evoluzione è analizzata in relazione sulla gestione a cui si rimanda - è classificato nelle tavole di bilancio come “Attività destinata alla vendita”; il valore complessivo di tale attività è di Euro 4.125.926, con un decremento di Euro 344 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 (Nota 9).

Impianti e macchinario

Le acquisizioni per un importo pari a 62.551 Euro si riferiscono all’impianto di condizionamento dell’immobile di Piazzale Cadorna. In relazione a tale investimento, essendosi completata l’installazione dell’impianto, sono stati trasferiti dalla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” i costi sostenuti nell’esercizio 2011, pari a 6.500 Euro.

Attrezzature industriali e commerciali

La variazione dell’esercizio è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

Altri beni

La voce materiale rotabile riguarda n. 26 treni tipo TAF locati a Trenord, n. 1 locomotiva tipo ES64 F4 locata a NORDCARGO, n. 8 locomotive tipo E483 locate a NORDCARGO, n. 2 treni tipo TSR locati a Trenord e n. 8 treni di tipo CSA locati a Trenord.

Le acquisizioni si riferiscono per 29.776.324 Euro ai costi connessi all’acquisto di n. 8 rotabili tipo CSA destinati al servizio aeroportuale; in relazione a tale commessa, essendosi completata la fornitura dei rotabili, sono stati trasferiti dalla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” i costi sostenuti negli esercizi 2010 e 2011, per complessivi 16.931.636 Euro.

L’ulteriore incremento di 1.552.567 Euro riguarda i costi per il ripristino di una locomotiva tipo E483, incidentata a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto nel mese di gennaio 2011; in relazione a tale sinistro le compagnie assicurative hanno disposto nel presente esercizio un indennizzo pari ad Euro 1.206.453, rilevato al conto economico alla voce “Altri proventi” (Nota

20 e Nota 35). Si ricorda che, nell'esercizio 2011, la locomotiva in oggetto era stata svalutata per un importo pari ad Euro 1.402.502 (Nota 23).

Gli investimenti in mobili, arredi, macchine ufficio e migliorie su beni di terzi sono prevalentemente relativi ad arredi per gli uffici della Società siti in Milano – Piazzale Cadorna.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi di 3.839.226 Euro si riferiscono principalmente ad acconti per l'acquisto di ulteriori 10 rotabili tipo CSA destinati sempre al servizio aeroportuale.

L'investimento complessivo per la fornitura di tali rotabili, deliberato su richiesta di Trenord S.r.l. cui saranno locati, sarà di complessivi 66,6 milioni di Euro; si prevede che la loro immissione in servizio avvenga entro il mese di aprile 2014.

I trasferimenti si riferiscono principalmente a quanto commentato alla voce "Altri beni" – Materiale rotabile.

Con riferimento alle altre variazioni, si evidenzia che nel corso del periodo si è completata l'attività di montaggio in opera di sistemi tecnologici di bordo sulle locomotive tipo DE520, in relazione alla quale la Società ha sostenuto costi per complessivi 1.328.249 Euro di cui 707.224 Euro nell'esercizio 2010 ed il residuo nell'esercizio 2012. Dal momento che le locomotive DE520 sono state locate, con decorrenza 1° gennaio 2012, a Trenord, in applicazione dello IAS 17 la Società ha rilevato nei crediti finanziari l'importo di 1.328.249 Euro (Nota 4), pari all'investimento complessivo sostenuto.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale (Nota 13), l'effetto sul bilancio al 31 dicembre 2012 sarebbe stato il seguente:

2012	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	18.408.739	(6.840.988)	11.567.751
Impianti e macchinario	204.324		204.324
Attrezzature industriali e commerciali	296		296
Altri beni	148.298.950	(9.730.049)	138.568.901
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.879.015		3.879.015
Totale attività materiali	170.791.324	(16.571.037)	154.220.287

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare un test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali.

NOTA 2 ATTIVITA' IMMATERIALI

Al 1° gennaio 2011 le attività immateriali risultavano così costituite:

Descrizione	01.01.2011		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	362.600		362.600
Altre	1.406.915	(893.970)	512.945
Totale attività immateriali	1.769.515	(893.970)	875.545

La movimentazione avutasi nel corso del 2011 è di seguito illustrata:

Descrizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore Netto al 01.01.2011	362.600	512.945	875.545
Investimenti finanziati con mezzi propri	325.400	826.952	1.152.352
Trasferimenti valore lordo	(362.600)	362.600	
Quote di Ammortamento		(404.674)	(404.674)
Valore netto al 31.12.2011	325.400	1.297.823	1.623.223

Pertanto al 31 dicembre 2011 le attività immateriali risultavano così costituite:

Descrizione	31.12.2011		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	325.400		325.400
Altre	2.596.467	(1.298.644)	1.297.823
Totale attività immateriali	2.921.867	(1.298.644)	1.623.223

La movimentazione dell'esercizio 2012 è di seguito illustrata:

Descrizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore Netto al 01.01.2012	325.400	1.297.823	1.623.223
Investimenti finanziati con mezzi propri	1.193.000	847.100	2.040.100
Trasferimenti valore lordo	(325.400)	325.400	
Quote di Ammortamento		(825.800)	(825.800)
Valore netto al 31.12.2012	1.193.000	1.644.523	2.837.523

Pertanto al 31 dicembre 2012 le immobilizzazioni immateriali risultano così costituite:

Descrizione	31.12.2012		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.193.000		1.193.000
Altre	3.768.967	(2.124.444)	1.644.523
Totale attività immateriali	4.961.967	(2.124.444)	2.837.523

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 1.193 migliaia di Euro, si riferiscono all'attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP HR, utilizzato da Trenord (893 migliaia di Euro) e da FNM (153 migliaia di Euro), nonché ad ulteriori sviluppi del modulo SAP PM (147 migliaia di Euro).

Altre immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi dell'esercizio concernono i costi relativi all'implementazione del modulo SAP HR utilizzato da FNM nell'ambito del service "amministrazione del personale" (479 migliaia di Euro) e da Trenord (250 migliaia di Euro), nonché a moduli aggiuntivi del *software* SAP utilizzato da Trenord (118 migliaia di Euro).

In relazione a tali moduli, essendosi completata l'attività di progetto con l'avvenuto utilizzo del sistema a partire dal 1° luglio 2012, sono stati trasferiti alla categoria in esame da "Immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti nell'esercizio 2011, pari a 325 migliaia di Euro.

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare un test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

NOTA 3 PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2012 le partecipazioni ammontano ad Euro 68.575.644; nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

Nelle seguenti tabelle viene riepilogata la composizione della voce in esame:

Descrizione	31.12.2011			Variazioni 2012			31.12.2012		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate	20.856.703	(4.859.189)	15.997.514				20.856.703	(4.859.189)	15.997.514
Partecipazioni in joint venture	49.511.424		49.511.424				49.511.424		49.511.424
Partecipazioni in imprese collegate	3.066.706		3.066.706				3.066.706		3.066.706
Totale partecipazioni	73.434.833	(4.859.189)	68.575.644				73.434.833	(4.859.189)	68.575.644

Partecipazioni in imprese controllate

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2011			Variazioni 2012			31.12.2012		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
FERROVIENORD SpA	4.571.732	(234.548)	4.337.184				4.571.732	(234.548)	4.337.184
FNM Autoservizi SpA	16.274.641	(4.624.641)	11.650.000				16.274.641	(4.624.641)	11.650.000
NORD_ING Srl	10.329		10.329				10.329		10.329
EUROCOMBI Srl	1		1				1		1
Totale partecipazioni in imprese controllate	20.856.703	(4.859.189)	15.997.514				20.856.703	(4.859.189)	15.997.514

FNM S.p.A. detiene una partecipazione di controllo in NORD_ING S.r.l. direttamente mediante il possesso di una quota pari al 20% del capitale sociale ed indirettamente mediante FERROVIENORD S.p.A. che possiede il restante 80% delle quote sociali.

Partecipazioni in joint venture

Il dettaglio delle partecipazioni in joint venture è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2011			Variazioni 2012			31.12.2012		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
NordCom SpA	743.407		743.407				743.407		743.407
Nord Energia SpA	6.194.267		6.194.267				6.194.267		6.194.267
SeMS Srl	903.750		903.750				903.750		903.750
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	3.610.000		3.610.000				3.610.000		3.610.000
TRENORD S.r.l.	38.060.000		38.060.000				38.060.000		38.060.000
Totale partecipazioni in joint venture	49.511.424		49.511.424				49.511.424		49.511.424

Partecipazioni in imprese collegate

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2011			Variazioni 2012			31.12.2012		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
NORDCARGO Srl	3.066.706		3.066.706				3.066.706		3.066.706
Totale partecipazioni in imprese collegate	3.066.706		3.066.706				3.066.706		3.066.706

Nel corso del 2011 le variazioni delle partecipazioni erano state le seguenti:

Descrizione	31.12.2010			Variazioni 2011			31.12.2011		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate	21.756.848	(4.859.189)	16.897.659	516.457	(1.416.602)		20.856.703	(4.859.189)	15.997.514
Partecipazioni in joint venture	14.511.424		14.511.424	35.000.000			49.511.424		49.511.424
Partecipazioni in collegate	3.066.706		3.066.706				3.066.706		3.066.706
Totale partecipazioni	39.334.978	(4.859.189)	34.475.789	35.516.457	(1.416.602)		73.434.833	(4.859.189)	68.575.644

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni relative alla partecipazioni possedute:

Descrizione	Tipologia	Valutazione	Capitale	Patrimonio netto (incluso risultato)	Utile/perdita	% possesso	Patrimonio netto detenuto	Valore a bilancio
FERROVIENORD SpA Milano - p.le Cadorna n. 14	Controllata	Costo	5.250.000	14.912.685	3.536.681	100%	14.912.685	4.337.184
FNM Autoservizi SpA Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	3.000.000	8.510.774	206.726	100%	8.510.774	11.650.000
NORD_ING Srl Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	50.000	191.916	73.529	20%	38.383	10.329
Eurocombi S.r.l. in liquidazione Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	32.900	(615.628)	(703)	76%	(467.877)	1
TRENORD S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	76.120.000	78.342.966	1.136.653	50%	39.171.483	38.060.000
Nord Energia SpA Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	10.200.000	22.128.286	3.752.623	60%	13.276.972	6.194.267
NordCom SpA Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	5.000.000	8.504.546	591.823	58%	4.932.637	743.407
SeMS S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	1.000.000	2.210.067	314.068	68,5%	1.513.896	903.750
Omnibus Partecipazioni S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	20.000	7.277.447	399.980	50%	3.638.724	3.610.000
NORDCARGO S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Costo	3.000.100	7.269.007	1.776.410	40%	2.907.603	3.066.706

Il maggior valore di iscrizione della partecipata FNM Autoservizi S.p.A. è supportato dalla valutazione aziendale ottenuta in occasione delle transazioni sul capitale avvenute nell'esercizio 2010 ed ancora considerate aggiornate a data odierna.

Il deficit patrimoniale di Eurocombi S.r.l. in liquidazione non rappresenta una perdita durevole di valore in quanto FNM S.p.A. ha svalutato in esercizi precedenti crediti verso la partecipata che potranno costituire oggetto di rinunce che, nel ristabilire l'equilibrio patrimoniale della partecipata stessa, non determineranno per FNM S.p.A. ulteriori oneri a carico del conto economico (Nota 4).

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un commento circa l'andamento delle partecipate e di quelle indirettamente controllate, controllate a controllo congiunto e collegate.

NOTA 4 CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Tale voce accoglie principalmente i crediti relativi a contratti attivi di leasing finanziario e i crediti verso società controllate derivanti da saldi attivi su c/c di corrispondenza.

La composizione dettagliata al 31 dicembre 2011 è specificata nella seguente tabella:

Descrizione	2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Altri crediti finanziari		569.422	569.422
Altri crediti finanziari - cessione partecipazione		208.872	208.872
Fondo svalutazione crediti finanziari		(351.838)	(351.838)
Crediti Finanziari	-	426.456	426.456
Crediti leasing finanziari	22.437.629	2.220.314	24.657.943
Crediti conti correnti verso controllate		3.105.957	3.105.957
Altri crediti finanziari		124.026	124.026
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	7.609.091	845.455	8.454.546
Fondo svalutazione crediti finanziari e conti correnti verso controllate		(538.338)	(538.338)
Crediti Finanziari verso parti correlate	30.046.720	5.757.414	35.804.134
Totale	30.046.720	6.183.870	36.230.590

Si riporta nella seguente tabella la composizione al 31 dicembre 2012:

Descrizione	2012		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Altri crediti finanziari		709.335	709.335
Altri crediti finanziari - cessione partecipazione		233.336	233.336
Fondo svalutazione crediti finanziari		(350.918)	(350.918)
Crediti Finanziari	-	591.753	591.753
Crediti leasing finanziari	21.096.737	2.523.299	23.620.036
Crediti conti correnti verso controllate		2.114.382	2.114.382
Altri crediti finanziari		64.534	64.534
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	5.008.207	2.600.883	7.609.090
Fondo svalutazione crediti finanziari e conti correnti verso controllate		(538.338)	(538.338)
Crediti Finanziari verso parti correlate	26.104.944	6.764.760	32.869.704
Totale	26.104.944	7.356.513	33.461.457

La voce “Crediti per contratti di finanziamento a partecipate” si riferisce ad un finanziamento fruttifero della durata di 11 anni e di importo pari ad Euro 9.300.000, concesso in data 10 dicembre 2010 alla partecipata Nord Energia in relazione alle operazioni propedeutiche al controllo degli *asset* costituenti la *merchant line*. Il tasso di interesse applicato è l’EURIBOR EUR 3M in vigore l’ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. Nel corso dell’esercizio la Società ha incassato il rimborso delle quote capitale dell’esercizio, pari a 845.455 Euro. Nel mese di gennaio 2013 gli Amministratori di Nord Energia hanno deliberato di procedere ad una restituzione anticipata di parte del finanziamento per un importo pari a 1.920.000 Euro, inclusi nella quota corrente. L’esecuzione del rimborso è avvenuta in data 20 marzo 2013.

I crediti di conto corrente verso controllate includono per Euro 527.844 il credito verso Eurocombi S.r.l. in liquidazione completamente svalutato (Nota 3).

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate all'interno del Gruppo FNM.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio:

Descrizione	2012		2011	
	Incassi minimi futuri	Valore attuale Incassi minimi	Incassi minimi futuri	Valore attuale Incassi minimi
Entro 1 anno	4.024.303	2.523.299	3.832.303	2.220.314
Tra 1 e 5 anni	16.097.211	11.888.686	15.329.210	10.507.224
Oltre 5 anni	10.399.224	9.208.051	13.847.526	11.930.405
Totale	30.520.738	23.620.036	33.009.039	24.657.943
Utili finanziari differiti	(6.900.702)		(8.351.096)	
Totale crediti leasing finanziari	23.620.036		24.657.943	

I crediti relativi ai leasing sono a tasso variabile; conseguentemente il loro valore equo approssima il valore di carico.

La revisione dei tassi relativi ai crediti verso parti correlate per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai sei mesi.

Vengono di seguito riportati i tassi effettivi di rendimento dei crediti:

Descrizione	2012	2011
Crediti leasing finanziari	3,5 - 6,7%	5,7 - 7,8%
Crediti conti correnti vs controllate	2,9%	2,0%

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei leasing in essere, con evidenziazione dei sub-leasing:

Contratti di leasing in cui FNM S.p.A. è locatore (leasing attivi):

Tipologia	Locatario	Oggetto	Val Netto	Sub-leasing	Data Inizio Contratto	Data Fine Contratto	Inc. Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
1 Finanziario	Trenord	LocDE 520 n.2	N/A	SI	01/01/2005	31/12/2019	1.956.696	358.298	1.598.398
2 Finanziario	Trenord	LocDE 520 n.3	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	2.935.044	598.744	2.336.300
3 Finanziario	Trenord	LocDE 520 n.6	N/A	SI	01/10/2007	31/12/2019	5.870.088	1.279.334	4.590.754
4 Finanziario	Trenord	LocDE 520 n.3	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	2.935.044	570.572	2.364.472
5 Finanziario	Trenord	LocE 640 n. 4	N/A	SI	01/01/2005	31/12/2019	4.507.832	888.434	3.619.398
6 Finanziario	Trenord	LocE 640 n. 4	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	4.507.832	915.280	3.592.552
7 Finanziario	Trenord	LocE 660 n.3	N/A	NO	01/01/2009	31/12/2024	6.464.200	2.128.446	4.335.754
8 Finanziario	Trenord	Attrezzaggio LocDE520 n.6	N/A	NO	01/01/2012	31/12/2019	1.344.002	161.594	1.182.408
Locazioni finanziarie							30.520.738	6.900.702	23.620.036
9 Operativo	Trenord	N.26 TAF	66.782.110	SI per 1 TAF	01/01/2006	31/12/2014	26.146.918		
10 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n. 2	N/A	SI	01/05/2008	30/04/2017	2.980.640		
11 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	N/A	SI	01/09/2008	31/08/2017	1.490.320		
12 Operativo	NORDCARGO	Loc. ES64 F4 n.1	3.009.333	NO	01/05/2008	30/04/2023	3.237.505		
13 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	8.394.480	NO	01/12/2009	01/12/2024	10.037.507		
14 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	8.183.287	NO	01/04/2009	31/03/2024	9.473.760		
15 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	2.752.853	NO	01/05/2009	30/04/2024	3.181.312		
16 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	3.006.745	NO	01/05/2009	31/01/2024	3.111.136		
17 Operativo	Trenord	N.2 TSR	10.784.773	NO	01/01/2009	31/12/2014	2.539.608		
18 Operativo	Trenord	N.8 CSA	45.093.315	NO	25/01/2012	23/01/2017	29.921.096		
Locazioni operative							92.119.802		
Totale							122.640.540	6.900.702	23.620.036

Contratti di leasing in cui FNM S.p.A. è locatario (leasing passivi):

Tipologia	Locatore	Oggetto	Val Netto	Sub-leasing	Data Inizio Contratto	Data Fine Contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
1 Finanziario	MPS Leasing	LocDE 520 n.6		SI- vd.ctr. att.n.3	01/07/2004	01/04/2019	4.287.156	310.997	3.976.159
2 Finanziario	MPS Leasing	LocDE 520 n.2		SI vd.ctr. att.n.1	01/10/2004	01/07/2019	1.486.214	111.746	1.374.468
3 Finanziario	MPS Leasing	LocE 640 n. 4		SI vd.ctr. att.n.5	01/10/2004	01/07/2019	3.328.832	253.765	3.075.067
4 Finanziario	Breda/Firema	N.1 TAF		SI vd.ctr. att.n.9	22/01/2002	21/01/2022	2.380.853	616.369	1.764.484
Locazioni finanziarie							11.483.055	1.292.877	10.190.178
5 Operativo	Angel Trains Italia	Loc E 483 n. 2	N/A	SI vd.ctr. att.n.10	01/05/2008	30/04/2017	2.704.000		
6 Operativo	Angel Trains Italia	Loc E 483 n. 1	N/A	SI vd.ctr. att.n.11	01/09/2008	31/08/2017	1.456.000		
Locazioni operative							4.160.000		
Totale							15.643.055	1.292.877	10.190.178

NOTA 5 IMPOSTE ANTICIPATE ED IMPOSTE DIFFERITE

(in migliaia di Euro)

Descrizione	2012	2011	Variazione
Imposte differite attive	3.575	3.440	135
Imposte differite passive	1.357	1.450	(93)
Imposte anticipate nette	2.218	1.990	228

Il movimento dell'esercizio delle imposte anticipate nette è di seguito dettagliato:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	2012	2011	Variazione
Saldo inizio anno	1.990	1.197	793
Imputate a conto economico	228	793	(565)
Saldo fine anno	2.218	1.990	228

Le imposte anticipate e differite sono generate principalmente per differenze temporanee su plusvalenze a tassazione differita, su altri elementi di reddito di futura deducibilità o imponibilità fiscale.

La natura delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate e differite è riassunta di seguito:

Imposte anticipate

(in migliaia di Euro)

Imposte anticipate 31.12.2011	Saldo 01.01.2011	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2011
Plusvalenze patrimoniali	270	306			576
Accantonamenti	350	46			396
Immobilizzazioni immateriali	48	(2)			46
Immobilizzazioni materiali rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti	1.014	457			1.471
Materiale rotabile TAF	1.019	(68)			951
Totale	2.701	739	-	-	3.440

Imposte anticipate 31.12.2012	Saldo 01.01.2012	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2012
Plusvalenze patrimoniali	576	102			678
Accantonamenti	396	287			683
Immobilizzazioni immateriali	46	(3)			43
Immobilizzazioni materiali rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti	1.471	(160)			1.311
Materiale rotabile TAF	951	(91)			860
Totale	3.440	135	-	-	3.575

Imposte differite

(in migliaia di Euro)

Imposte differite 31.12.2011	Saldo 01.01.2011	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2011
Plusvalenze patrimoniali	78	(42)			36
Locomotori proprietà locati a terzi	564	(23)			541
Locomotori in leasing locati a terzi	342	68			410
Materiale rotabile TAF 27	488	(57)			431
Valutazione TFR	6	(1)			5
Immobilizzazioni immateriali	26	1			27
Totale	1.504	(54)	-	-	1.450

Imposte differite 31.12.2012	Saldo 01.01.2012	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2012
Plusvalenze patrimoniali	36	79			115
Locomotori proprietà locati a terzi	541	(136)			405
Locomotori in leasing locati a terzi	410	47			457
Materiale rotabile TAF 27	431	(66)			365
Valutazione TFR	5	-			5
Immobilizzazioni immateriali	27	(17)			10
Totale	1.450	(93)	-	-	1.357

NOTA 6 CREDITI COMMERCIALI

La seguente tabella dettaglia le partite di credito commerciale esistenti verso le parti correlate e verso terzi, opportunamente rettificata dal fondo svalutazione:

Descrizione	2012	2011
FERROVIENORD SpA	2.002.494	1.602.528
Trenord S.r.l.	2.903.465	2.048.419
FNM Autoservizi SpA	63.758	115.426
Nord_Ing S.r.l.	16.688	30.233
Nord Energia SpA	198.916	177.789
NordCom SpA	38.906	49.256
SeMS S.r.l.	69.923	6.166
NORDCARGO S.r.l.	2.360.805	2.018.732
ASF Autolinee S.r.l.	39.325	39.325
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(429.310)	
Totale parti correlate	7.264.970	6.087.874
Crediti v/ terzi	2.713.377	2.341.233
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(468.037)	(262.633)
Totale Terzi	2.245.340	2.078.600
Totale	9.510.310	8.166.474

L'aumento netto dei crediti commerciali verso parti correlate è connesso a maggiori canoni di locazione di materiale rotabile verso Trenord, nonché a maggiori prestazioni di *service* erogate a FERROVIENORD.

L'aumento dei "crediti verso clienti terzi" è da ascrivere principalmente alla vendita degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage*.

Fondo svalutazione crediti

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011.

Durante l'esercizio il fondo è stato incrementato per un importo pari 634 mila Euro di cui 205 mila Euro in relazione a crediti verso clienti terzi e 429 mila Euro in relazione a crediti verso la collegata NORDCARGO.

Con riferimento a tale accantonamento, si evidenzia che la partecipata non ha provveduto al pagamento dei canoni di locazione della locomotiva tipo 483 incidentata nel 2011, in attesa di ricevere dalla compagnia assicurativa l'indennizzo per la mancata disponibilità della locomotiva stessa. La Società ha pertanto operato un accantonamento, di importo pari ai canoni non incassati, per tener conto del rischio di definitiva inesigibilità del credito, correlato al mancato incasso dell'indennizzo assicurativo da parte di NORDCARGO.

NOTA 7 ALTRI CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le voci relative ad "Altri crediti" per gli esercizi 2011 e 2012:

Descrizione	2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	85.140	49.478.085	49.563.225
Crediti in procedura concorsuale		1.511.346	1.511.346
Crediti verso altri		364.275	364.275
Credito cessione aree Affori	7.640.640	636.720	8.277.360
Risconti attivi	1.160.000	138.155	1.298.155
(Meno) Fondo svalutazione crediti		(1.511.347)	(1.511.347)
Totale Terzi	8.885.780	50.617.234	59.503.014
Totale altri crediti verso parti correlate		6.995.613	6.995.613
Totale	8.885.780	57.612.847	66.498.627

Descrizione	2012		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	85.140	31.833.132	31.918.272
Crediti in procedura concorsuale		1.511.346	1.511.346
Crediti verso altri		1.504.902	1.504.902
Credito cessione aree Affori	7.322.280	318.360	7.640.640
Risconti attivi	762.795	298.627	1.061.422
(Meno) Fondo svalutazione crediti		(1.511.347)	(1.511.347)
Totale Terzi	8.170.215	33.955.020	42.125.235
Totale altri crediti verso parti correlate		5.635.984	5.635.984
Totale	8.170.215	39.591.004	47.761.219

Altri crediti – terzi

Crediti tributari

I crediti tributari si riferiscono per 25,028 milioni di Euro a crediti per IVA di Gruppo, comprensivi di interessi di competenza dell'esercizio, calcolati in ragione di un tasso pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per 446 migliaia di Euro.

Con riguardo al credito IVA si ricorda che la Società ha presentato richieste di rimborso relative al periodo di imposta 2008 (per 29,338 milioni di Euro) e 2009 (per 17,258 milioni di Euro). In data 11 giugno 2012 è pervenuto l'accredito da parte dell'agente della riscossione di complessivi Euro 30.568.320 quale rimborso del credito IVA 2008, comprensivo di interessi, di cui 29.772.148 di competenza di FERROVIENORD, e che sono stati accreditati sul conto corrente di corrispondenza della partecipata in pari data.

Per quanto concerne la richiesta di rimborso di 17,258 milioni di Euro relativa al periodo di imposta 2009, in data 13 marzo 2013 FNM S.p.A. – ricorrendo i presupposti di patrimonializzazione del Gruppo previsti dall'art. 38-bis del DPR 633/1972 – ha depositato obbligazione di pagamento a favore della Direzione Provinciale I di Milano – Ufficio Territoriale di Milano 4. Si prevede che l'erogazione del rimborso avvenga entro il primo semestre dell'esercizio 2013.

L'art. 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, stabilisce, a decorrere dall'esercizio 2012, la deducibilità integrale dall'imponibile IRES dell'IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato.

L'articolo 4 del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 2012, n. 44, ha esteso tale deducibilità anche agli esercizi anteriori al 2012, prevedendo la possibilità di richiedere il rimborso della maggiore IRES versata, nei 48 mesi precedenti, a seguito del previgente regime di indeducibilità dell'IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato.

Con provvedimento del 17 dicembre 2012 il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello per l'istanza di rimborso, disciplinando le modalità e la tempistica di presentazione delle istanze; per i Gruppi che aderiscono al regime del Consolidato Fiscale Nazionale, la procedura prevede che la società consolidante (FNM S.p.A.) chieda il rimborso dell'IRES pagata in relazione all'IRAP deducibile delle singole consolidate.

Tenuto conto di quanto previsto negli accordi di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (tassazione di Gruppo), FNM S.p.A., società consolidante, retrocederà alle consolidate la parte di IRES rimborsata relativa all'IRAP deducibile delle singole società: la Società, a fronte dell'iscrizione di un credito verso l'Erario pari a 4,517 milioni di Euro, ha pertanto rilevato un debito verso le partecipate pari a 2,564 milioni di Euro (Nota 13).

Al riguardo si precisa che, a seguito di specifico accordo sottoscritto tra FNM S.p.A., Trenitalia S.p.A. e Trenord S.r.l., la maggiore IRES versata negli esercizi 2007 – 2010 dalla società LeNORD S.r.l. (fusa per incorporazione in Trenord S.r.l. nell'esercizio 2011), non sarà retrocessa a Trenord S.r.l.: FNM S.p.A. ha pertanto rilevato, a fronte del credito verso l'Erario, un provento pari a 1,506 milioni di Euro (Nota 28).

Crediti in procedura concorsuale

I “crediti in procedura concorsuale” risultano interamente svalutati tramite specifico “fondo svalutazione crediti”.

Credito cessione aree Affori

Come riferito nella relazione sulla gestione, in data 9 aprile 2013, con atto Notaio Lainati, FNM e GDF System hanno formalizzato la modifica dei termini di pagamento dell'atto di compravendita delle aree del PII di Affori, stabilendo una dilazione dei medesimi termini (dal 18 aprile 2017 al 18 aprile 2018) e riducendo da 1 milione a 500.000 euro (oltre IVA) le rate 2013 e 2014 complessivamente dovute a FNM e FERROVIENORD. Negli altri crediti correnti è compreso pertanto l'importo di 318 migliaia di Euro (IVA incluso) che l'acquirente corrisponderà entro il mese di giugno 2013 (Nota 9) mentre alla voce “Altre passività non correnti” è rilevato per 6,102 milioni di Euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2014-2018 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito (Nota 13). Come già anticipato, tale criterio di contabilizzazione della cessione delle aree deriva dalla specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dalla Società all'acquirente; conseguentemente, il provento da cessione è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Risconti attivi

I risconti attivi non correnti di importo pari a 763 migliaia di Euro si riferiscono all'anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA utilizzati per il servizio aeroportuale; tale importo è stato rifatturato a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 13).

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011.

Altri crediti – parti correlate

Gli altri crediti verso parti correlate comprendono:

Descrizione	2012	2011
FERROVIENORD SpA		1.933.264
NordCom SpA	1.391.045	1.334.153
Nord Energia SpA	3.018.862	2.182.093
Nord_Ing S.r.l.	468.287	553.874
SeMS S.r.l.	612.379	580.850
Totale società controllate	5.490.573	6.584.234
Regione Lombardia	145.411	411.379
Totale parti correlate	5.635.984	6.995.613

I crediti verso le società controllate hanno natura tributaria: accolgono le poste derivanti dal Consolidato Fiscale (902 migliaia di Euro) e dall'IVA di Gruppo (4.589 migliaia di Euro).

Il decremento dei crediti verso FERROVIENORD S.p.A. concerne i minori debiti per IRES trasferiti alla Capogruppo; l'aumento dei crediti verso Nord Energia S.p.A. è connesso a maggiori debiti per IRES trasferiti alla Capogruppo S.p.A., per il maggiore imponibile fiscale conseguito nell'esercizio.

I crediti verso la Regione Lombardia sono relativi ai contributi stanziati a copertura del maggior costo del personale determinato dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri e riguardano parte di contributi non incassati di competenza dell'esercizio 2012; nel corso dell'esercizio Regione Lombardia ha liquidato il saldo dei contributi 2009 (211 migliaia di Euro), 2010 (115 migliaia di Euro) e 2011 (132 migliaia di Euro).

NOTA 8 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	2012	2011
Depositi bancari e postali	111.845.768	126.429.992
Denaro e valori in cassa	13.080	25.102
Totale	111.858.848	126.455.094

Si evidenzia che la Società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in *cash pooling*; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 111,8 milioni di Euro, FNM ha crediti in c/c di corrispondenza per 2,1 milioni di Euro (Nota 4) e debiti in c/c di corrispondenza per 71,1 milioni di Euro (comprensivi di 1,1 milioni di Euro di interessi), di cui 53,6 milioni di Euro verso FERROVIENORD, 12,5 milioni di Euro verso Nord Energia e 1,8 milioni verso NordCom (Nota 11).

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 88,7 milioni di Euro rispetto ai 60,8 del 2011; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari al 3,027% rispetto al 2,204% del 2011.

La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario.

NOTA 9 ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	Totale
Saldo 01.01.2012	4.469.753
Decrementi	(343.827)
Saldo 31.12.2012	4.125.926

La voce include il valore inerente le aree adiacenti la nuova stazione di Milano Affori di proprietà della Società.

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, Paragrafo 4.3 "Gestione immobiliare", nel mese di aprile 2011 FNM e FERROVIENORD hanno ceduto a GDF System S.r.l. dette aree per un corrispettivo complessivo pari a 14 milioni, oltre IVA, dei quali 7,428 milioni di Euro relativi a FNM (Nota 7).

Nell'ambito degli accordi negoziali con l'acquirente, la Società si è impegnata ad effettuare alcune attività (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione); la stima del costo in relazione a tali opere ammonta a 933 migliaia di Euro (Nota 17).

Preliminarmente alla stipula dell'atto di cessione, in data 14 aprile 2011 FNM e FERROVIENORD hanno sottoscritto un accordo nel quale si è pattuito che il corrispettivo derivante dalla vendita fosse ripartito in proporzione alla percentuale di possesso delle aree: FNM 53,06% e FERROVIENORD 46,94%. Gli oneri connessi alla valorizzazione delle aree, già sostenuti da FNM, sono stati addebitati a FERROVIENORD applicando lo stesso criterio, per un importo complessivo pari a 475 migliaia di Euro.

Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. è stato frazionato in otto rate con erogazione al rogito di un importo pari a 531 migliaia di Euro e ultima tranche di pagamento prevista nel mese di aprile 2018.

A fronte della dilazione di pagamento concessa all'acquirente, nell'atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore dei venditori una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata; il mantenimento del coinvolgimento di FNM nella gestione dell'iniziativa edilizia, derivante dalla presenza della citata riserva di proprietà, ha implicato che il provento della cessione delle aree risulti differito (Nota 13) in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale a fronte dei quali si ridurrà corrispondentemente la riserva di proprietà di FNM (Nota 7).

Nel corso del 2012 si è operato un decremento, pari a 344 migliaia di Euro, in relazione alla frazione di corrispettivo incassata nell'esercizio (531 migliaia di Euro rispetto alle 7.428 migliaia di Euro complessivamente previste), che ha determinato la consuntivazione del provento da cessione delle aree di competenza dell'anno 2012 ammontante a 187 migliaia di Euro (Nota 20).

NOTA 10 PATRIMONIO NETTO

La tabella fornisce la composizione del patrimonio netto.

Descrizione	2012	2011	Variazioni	Possibilità di utilizzo
Capitale Sociale	230.000.000	130.000.000	100.000.000	
Altre Riserve:				
- Riserva da sovrapprezzo azioni	6.545.412	6.545.412		A, B
- Fondo Contributi e liberalità	1.077.957	1.077.957		A, B, C
- Riserva avanzo di fusione	165.152	165.152		A, B, C
Totale Altre Riserve:	7.788.521	7.788.521		
Riserve di utili indivisi:				
- Riserva legale	8.127.331	3.250.136	4.877.195	A, B
- Riserva avanzo di scissione	2.832.158	2.832.158		A, B, C
- Riserva straordinaria	24.744.716	32.078.002	(7.333.286)	A, B, C
- Riserva utili/perdite attuariali	(6.597)	73.748	(80.345)	
Totale Riserve di utili indivisi:	35.697.608	38.234.044	(2.536.436)	
Utile dell'esercizio	13.735.366	97.543.909	(83.808.543)	
Totale	287.221.495	273.566.474	13.655.021	

Legenda: A = per aumento di capitale - B = per copertura perdite - C = per distribuzione ai soci

Il patrimonio netto ha subito la seguente movimentazione nel corso degli esercizi 2011 e 2012:

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Fondo contributi e liberalità	Riserva avanzo di fusione	Riserva Legale	Riserva avanzo di scissione	Riserva straordinaria	Riserva utile/perdita attuariale	Risultato esercizio	Totale
Saldo 01.01.2011	130.000	6.546	1.078	165	2.825	2.832	23.987	(78)	8.516	175.871
Destinazione utile 2010					425		8.091		(8.516)	
Riserva utile/perdita attuariale								151		151
Utile dell'esercizio									97.544	97.544
Saldo 31.12.2011	130.000	6.546	1.078	165	3.250	2.832	32.078	73	97.544	273.566
Destinazione utile 2011					4.877		92.667		(97.544)	
Aumento di capitale sociale	100.000						(100.000)			
Riserva utile/perdita attuariale								(80)		(80)
Utile dell'esercizio									13.735	13.735
Saldo 31.12.2012	230.000	6.546	1.078	165	8.127	2.832	24.745	(7)	13.735	287.221

Capitale sociale

Si segnala che l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, in data 28 aprile 2012, ha deliberato, al fine di consentire un generale rafforzamento della struttura patrimoniale della Società ed aumentare la liquidità delle azioni sul mercato, di procedere ad un aumento gratuito di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 c.c., per un importo nominale di 100.000.000 di Euro mediante emissione di n. 186.386.814 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da assegnarsi agli Azionisti in rapporto di 3 azioni nuove ogni 4 azioni possedute, con godimento regolare.

L'operazione ha avuto esecuzione in data 18 giugno 2012 con imputazione a capitale, per l'intero importo indicato, di una corrispondente somma prelevata dalle riserve disponibili iscritte in bilancio; il capitale sociale ammonta quindi ad Euro 230.000.000 ed il numero totale delle azioni ammonta a 434.902.568.

Riserva da sovrapprezzo azioni/Fondi contributi e liberalità

Tali riserve rimangono invariate rispetto all'esercizio precedente.

Riserva avanzo di fusione

In questa posta di bilancio è stato contabilizzato, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 4, del Codice Civile, l'avanzo derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Interporti Lombardi S.p.A, conclusasi nel mese di ottobre 2008; tale avanzo di fusione risulta dalla differenza tra il patrimonio netto dell'incorporata, pari a 665 migliaia di Euro, e il valore della partecipazione detenuta da FNM in Interporti Lombardi S.p.A., pari a 500 migliaia di Euro.

Riserva legale

Si incrementa per la destinazione del risultato dell'esercizio 2011.

Riserva avanzo di scissione

Nel corso dell'esercizio 2010 si è data esecuzione all'operazione di scissione di FERROVIENORD a favore di FNM con riferimento al compendio scisso rappresentato per l'attivo dalla partecipazione posseduta nel capitale sociale della società NORDCARGO (40%) e per il passivo in quota parte della posta del patrimonio netto costituita da "Utili portati a nuovo", pari ad Euro 3.066.706 (Nota 3). L'operazione di scissione ha determinato la diminuzione del patrimonio netto di FERROVIENORD da Euro 53.022.518 ad Euro 49.955.812, con una riduzione pari al 5,7838%; pertanto il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione in FERROVIENORD è stato ridotto della stessa percentuale, operando una svalutazione di Euro 234.548. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione in NORDCARGO e la diminuzione del valore di iscrizione della partecipazione in FERROVIENORD, pari ad Euro 2.832.158, è stata pertanto rilevata nella riserva di patrimonio netto in commento.

Riserva straordinaria

Si riduce nell'esercizio per un importo pari a 7.333.286 Euro. Tale variazione è determinata dall'effetto congiunto dell'incremento della riserva per la destinazione del risultato d'esercizio del 2011 per un importo pari a 92.666.714 di Euro e della riduzione a seguito dell'aumento gratuito di capitale sociale di 100.000.000 di Euro.

Riserva utile/perdita attuariale

La voce si riferisce all'ammontare cumulato al 31 dicembre 2012 degli utili e perdite attuariali da valutazione del TFR in applicazione dello IAS 19.

NOTA 11 DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le voci relative a "Debiti finanziari" al 31 dicembre 2011 e 2012:

Descrizione	2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	10.190.177	1.278.605	11.468.782
Debiti conti correnti verso terzi		2.646.627	2.646.627
Debiti Finanziari	10.190.177	3.925.232	14.115.409
Debiti conti correnti verso controllate		64.991.147	64.991.147
Debiti Finanziari verso parti correlate	-	64.991.147	64.991.147
Totale	10.190.177	68.916.379	79.106.556

Descrizione	2012		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	8.879.685	1.310.493	10.190.178
Debiti conti correnti verso terzi		2.546.211	2.546.211
Debiti Finanziari	8.879.685	3.856.704	12.736.389
Debiti conti correnti verso controllate		71.088.304	71.088.304
Debiti Finanziari verso parti correlate	-	71.088.304	71.088.304
Totale	8.879.685	74.945.008	83.824.693

La voce "Debiti conti correnti verso terzi" si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con i vari Enti aziendali (Cassa Integrativa FNM per 2.426 migliaia di Euro ed il Circolo Ricreativo Aziendale FNM per 120 migliaia di Euro). La voce "Debiti conti correnti verso

controllate” si riferisce principalmente al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con le società controllate, di cui 53,6 milioni di Euro verso FERROVIENORD, 12,5 milioni di Euro verso NORD ENERGIA e 1,8 milioni di Euro verso NORDCOM (Nota 8). La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario che analizza la variazione della posizione finanziaria netta cui tali debiti concorrono (Nota 12).

La scadenza della porzione non corrente è di seguito riportata:

Descrizione	2012	2011
Tra 1 e 2 anni	1.343.202	1.310.493
Tra 2 e 5 anni	4.234.420	4.131.134
Oltre 5 anni	3.302.063	4.748.550
Totale	8.879.685	10.190.177

Il valore equo delle suddette passività finanziarie approssima il loro valore di carico.

Al 31 dicembre 2012 i contratti passivi di leasing finanziario hanno per oggetto n. 8 Locomotive DE 520, n. 4 Locomotive E 640 e n. 1 TAF (Treno Alta Frequentazione) (Nota 4).

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Descrizione	2012		2011	
	Pagamenti minimi futuri	Valore attuale pagamenti minimi	Pagamenti minimi futuri	Valore attuale pagamenti minimi
Meno di 1 anno	1.576.494	1.310.493	1.576.494	1.278.605
1 - 5 anni	6.305.975	5.577.622	6.305.975	5.441.627
Più di 5 anni	3.600.586	3.302.063	5.177.079	4.748.550
Totale	11.483.055	10.190.178	13.059.548	11.468.782
Interessi passivi futuri	(1.292.877)		(1.590.766)	
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	10.190.178		11.468.782	

La revisione dei tassi relativi ai debiti verso terzi per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai 12 mesi.

I tassi effettivi di interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	2012	2011
Debiti per contratti di leasing	0,6% - 4,4%	1,4% - 4,4%

NOTA 12 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011 e 2012 sulla base della comunicazione CONSOB n. 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati di Situazione Patrimoniale-Finanziaria:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	2012		2011		Note
	Totale	Di cui: parti correlate	Totale	Di cui: parti correlate	
A. Cassa	13		25		8
B. Depositi bancari e postali	111.846		126.430		8
D. Liquidità (A+B)	111.859		126.455		
E. Crediti finanziari correnti	7.357	6.765	6.184	5.757	4
F. Debiti bancari correnti					
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.310)		(1.279)		11
H. Altri debiti finanziari correnti	(73.635)	(71.088)	(67.638)	(64.991)	11
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(74.945)	(71.088)	(68.917)	(64.991)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	44.271	(64.323)	63.722	(59.234)	
M. Altri debiti non correnti	(8.880)		(10.190)		11
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	35.391	(64.323)	53.532	(59.234)	

NOTA 13 ALTRE PASSIVITA' CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle si evidenzia la composizione della voce al 31 dicembre 2011 e 2012:

Descrizione	2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
FERROVIENORD SpA		52.403.365	52.403.365
Trenord S.r.l.	1.150.000		1.150.000
NORDCARGO S.r.l.	13.466	33.764	47.230
FNM Autoservizi SpA		2.212.973	2.212.973
Enti Aziendali		62.927	62.927
Contributi c/ capitale Regione Lombardia	15.118.759	1.095.922	16.214.681
Altre passività verso parti correlate	16.282.225	55.808.951	72.091.176
Contributi c/ capitale	1.452.277	39.251	1.491.528
Personale		1.459.051	1.459.051
Risconti passivi Lease back	642.019	97.534	739.553
Istituti di previdenza		528.010	528.010
Proventi differiti da cessione aree Affori	6.367.200	530.600	6.897.800
Enti Aziendali		53.680	53.680
Depositi cauzionali	38.364		38.364
Altri	4.031	794.916	798.947
Altre passività verso terzi	8.503.891	3.503.042	12.006.933
Totale	24.786.116	59.311.993	84.098.109

Descrizione	2012		
	Non Correnti	Correnti	Totale
FERROVIENORD SpA		31.963.426	31.963.426
Trenord S.r.l.	762.795	230.000	992.795
NORDCARGO S.r.l.		233.907	233.907
FNM Autoservizi SpA		2.317.433	2.317.433
Nord_Ing S.r.l.		85.471	85.471
NordCom SpA		126.502	126.502
SeMS S.r.l.		58.836	58.836
Enti Aziendali		65.770	65.770
Contributi c/ capitale Regione Lombardia	14.022.837	1.095.922	15.118.759
Altre passività verso parti correlate	14.785.632	36.177.267	50.962.899
Contributi c/ capitale	1.413.027	39.251	1.452.278
Personale		1.264.336	1.264.336
Risconti passivi Lease back	544.485	97.534	642.019
Istituti di previdenza		301.765	301.765
Proventi differiti da cessione aree Affori	6.101.900	265.300	6.367.200
Enti Aziendali	5.321	58.565	63.886
Depositi cauzionali	36.963		36.963
Altri		898.797	898.797
Altre passività verso terzi	8.101.696	2.925.548	11.027.244
Totale	22.887.328	39.102.815	61.990.143

Altre passività verso parti correlate - correnti

La voce include i debiti verso le società controllate che si riferiscono principalmente agli importi derivanti dall'IVA di Gruppo (30.602 migliaia di Euro, inclusi 939 migliaia di Euro quali interessi su IVA chiesta a rimborso), in particolare verso FERROVIENORD (29.831 migliaia di Euro) e FNM Autoservizi (771 migliaia di Euro). A fronte di tale debito è rilevato alla voce "Altri crediti" un credito di importo pari a 25,0 milioni di Euro (Nota 7).

La voce comprende inoltre un debito per 2.564 migliaia di Euro verso le partecipate, quale IRES chiesta a rimborso in relazione all'IRAP deducibile delle singole consolidate (Nota 7), nonché un debito per 1.371 migliaia di Euro verso FNM Autoservizi, relativo al riconoscimento alla controllata di un provento pari al 100% del beneficio fiscale trasferito alla Capogruppo, in esecuzione di quanto previsto dall'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale.

Altre passività verso parti correlate – non correnti

La voce comprende l'anticipazione fatturata a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA da utilizzare per il servizio aeroportuale, pari a 763 migliaia di Euro (Nota 7).

Personale e istituti di previdenza

I debiti verso il personale si riferiscono alle competenze di dicembre 2012 liquidate in gennaio 2013 e alle ferie maturate e non godute mentre i debiti verso istituti di previdenza riguardano contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

Risconti passivi da lease back (differimento plusvalenze contratti di retro-locazione)

I risconti passivi da lease-back si riferiscono alle quote non ancora maturate della plusvalenza derivante dall'operazione di vendita e retrolocazione realizzata nel 2004 con MPS Leasing & Factoring S.p.A. in relazione ad 8 locomotive tipo 520 e 4 locomotive tipo 640.

Proventi differiti da cessione aree Affori

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce al corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2013 – 2018 in funzione degli incassi (Nota 7).

Il saldo dei contributi percepiti al 31 dicembre 2012 a fronte degli investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti, ammonta ad Euro 16.571.037 (Nota 1). Tale importo è costituito da:

Contributi in conto capitale Regione Lombardia

I contributi in conto capitale sono stati erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di n. 5 rotabili TAF e per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazzale Cadorna. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

Contributi in conto capitale terzi

I contributi in conto capitale concernono i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

NOTA 14 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	2012	2011
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	2.564.595	2.410.780
Totale	2.564.595	2.410.780

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente al Trattamento di fine rapporto è così composto:

Descrizione	2012	2011
Costo servizi e interessi	209.975	74.232
Totale	209.975	74.232

Di seguito si illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	2012	2011
Debito di inizio anno	2.410.780	2.833.267
(Utili)/Perdite attuariali	110.821	(209.114)
Costo servizi e interessi	209.975	74.232
Utilizzi/Trasferimenti	(166.981)	(287.605)
Debito di fine anno	2.564.595	2.410.780

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	2012	2011
Tasso di sconto	2,80	4,04
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	2,00	2,00
Tasso annuo incremento del TFR	3,00	3,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte delle popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per età e sesso e ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività dei lavoratori attivi e della diminuzione della mortalità verificatasi negli ultimi anni.

Si rimanda al paragrafo "Poste soggette a significative assunzioni e stime" per le considerazioni sulla natura estimativa della voce in esame.

NOTA 15 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2011 e 2012 sono così composti:

Descrizione	2012	2011
FERROVIENORD SpA	118.271	86.263
NORD_ING S.r.l.	206.804	140.624
Trenord S.r.l.	274.715	11.809
FNM Autoservizi SpA	103.725	149.915
NordCom SpA	981.461	632.650
Nord Energia SpA	345	
Fornitori parti correlate	1.685.321	1.021.261
Fornitori terzi	11.527.299	15.139.739
Fornitori terzi	11.527.299	15.139.739
Totale	13.212.620	16.161.000

I "Debiti verso fornitori parti correlate" si incrementano principalmente in relazione agli sviluppi di moduli SAP operati dalla partecipata Nordcom (Nota 2).

I “Debiti verso fornitori terzi” diminuiscono per i minori debiti verso i fornitori di materiale rotabile.

NOTA 16 DEBITI TRIBUTARI

Si riferiscono ai debiti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria per:

Descrizione	2012	2011
IRES		3.057.139
IRPEF dipendenti e collaboratori	524.083	568.220
Adesione processo verbale di constatazione	39.092	93.702
Ritenute da versare	28.593	39.705
IRAP	24.457	400.697
Imposte sostitutiva TFR	80	2.651
Totale	616.305	4.162.114

La diminuzione di tale voce è da imputarsi principalmente al minore onere per IRES di competenza del periodo rispetto agli acconti versati; per una analisi della diminuzione dell'onere per IRES si rimanda alla Nota 28.

NOTA 17 FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

Descrizione	Non correnti: costi futuri Affori	Correnti: rinnovo CCNL Autoferrotranviari	Correnti: altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2011		287.032		287.032
Incrementi	933.464	153.637		1.087.101
Saldo 01.01.2012	933.464	440.669		1.374.133
Incrementi		98.328	500.000	598.328
Utilizzi		(262.124)		(262.124)
Saldo 31.12.2012	933.464	276.873	500.000	1.710.337

Fondi rischi ed oneri – non correnti

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, la Società ha assunto l'impegno di effettuare attività connesse al Piano Integrato di Intervento (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione); la stima di tali oneri futuri a carico della Società è pari a 933 migliaia di Euro (Nota 9).

Fondi rischi ed oneri – correnti – rinnovo CCNL Autoferrotranviari

Con riferimento al rinnovo del biennio economico 2009 – 2010 del CCNL Autoferrotranviari, nel corso dei precedenti esercizi la Società, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, aveva accantonato ad apposito fondo 441 migliaia di Euro. Nel corso dell'esercizio 2012 detto fondo è stato adeguato accantonando allo stesso 98 migliaia di Euro.

A seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 26 settembre 2012, del verbale di intesa con le organizzazioni sindacali, in occasione del pagamento delle retribuzioni del mese di ottobre 2012, è stata erogata una quota *una tantum*, per complessivi 262 mila Euro, a favore del personale di FNM a titolo di anticipazione contrattuale rispetto al rinnovando CCNL Autoferrotranviari, a copertura del periodo di vacanza contrattuale dal 1° maggio 2009 al 31 dicembre 2012.

Fondi rischi ed oneri – correnti – altri rischi

In tale voce sono stati accantonati 500 migliaia di Euro quale stima del rischio derivante da possibili rilievi di enti previdenziali ed assistenziali (Nota 22).

CONTO ECONOMICO**NOTA 18 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

La composizione dei ricavi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2012	2011
Proventi immobiliari	720.819	714.305
Vendita spazi pubblicitari	1.124.600	409.625
Altre prestazioni	5.500	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	1.850.919	1.123.930
Locazioni operative	24.806.814	21.185.044
Servizi centrali a favore del gruppo	18.029.962	18.869.097
Proventi immobiliari	822.141	783.638
Altre prestazioni	32.500	32.500
Vendita spazi pubblicitari	509.000	135.000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate	44.200.417	41.005.279
Totale	46.051.336	42.129.209

Vendita spazi pubblicitari

La voce si riferisce ai ricavi realizzati per la vendita di spazi pubblicitari sulla rete *Digital Signage*, attività che fino al mese di settembre 2011 era gestita dalla partecipata Vienord S.r.l.

Proventi immobiliari

Sono i ricavi realizzati verso imprese del gruppo FNM e verso terzi e riguardano esclusivamente i proventi realizzati attraverso l'affitto di unità immobiliari.

Locazioni operative – parti correlate

I ricavi per locazioni operative presentano un incremento netto di 3,6 milioni di Euro, dovuto principalmente all'avvio del contratto di noleggio verso Trenord di n. 8 rotabili tipo CSA (5.204 migliaia di Euro), parzialmente compensato dalla cessazione del contratto di noleggio di n. 4 locomotive tipo 189 a NORDCARGO, a fronte del quale nel 2011 erano stati conseguiti ricavi per 1.859 migliaia di Euro e per le quali sono cessate corrispondentemente i canoni passivi di leasing operativi (Nota 21).

I ricavi derivanti da locazioni operative verso parti correlate sono relativi ai contratti sotto elencati:

Locatario	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto
Trenord	N.26 TAF	01/01/2006	31/12/2014
NORDCARGO	Loc. E 483 n. 2	01/05/2008	30/04/2017
NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	01/09/2008	31/08/2017
NORDCARGO	Loc. ES64 F4 n.1	01/05/2008	30/04/2023
NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	01/12/2009	01/12/2024
NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	01/04/2009	31/03/2024
NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	01/05/2009	30/04/2024
NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	01/05/2009	31/01/2024
Trenord	N.2 TSR	01/01/2009	31/12/2014
Trenord	N.8 CSA	25/01/2012	23/01/2017

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri delle locazioni operative:

Descrizione	2012	2011
Entro 1 anno	25.303.690	19.516.500
Tra 2 e 5 anni	50.569.586	41.666.130
Più di 5 anni	16.246.526	17.315.286
Totale	92.119.802	78.497.916

Servizi centrali a favore del Gruppo

Gli importi riguardano prevalentemente le seguenti prestazioni di *service* rese a beneficio di imprese del gruppo FNM: contabilità e bilancio, elaborazione paghe, acquisti, tesoreria, servizi informatici connessi a SAP e coordinamento dell'attività di comunicazione.

La diminuzione è connessa al trasferimento di funzioni di staff alla partecipata Trenord S.r.l.

NOTA 19 CONTRIBUTI

La composizione dei contributi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2012	2011
Altri contributi	39.251	45.232
Contributi	39.251	45.232
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	1.002.342	1.148.163
Altri contributi Regione Lombardia	1.095.922	1.095.922
Contributi verso parti correlate	2.098.264	2.244.085
Totale	2.137.515	2.289.317

Contributi rinnovo CCNL

Il contributo rinnovo CCNL si riferisce agli importi dovuti da Regione Lombardia a fronte dei maggiori costi del personale per l'esercizio 2012 determinati dai rinnovi del CCNL Autoferrotranviari.

Altri contributi Regione Lombardia

La voce comprende i contributi ricevuti per l'acquisto di treni ad alta frequentazione TAF (950 migliaia di Euro) e per la realizzazione del terminal Cadorna (146 migliaia di Euro) (Nota 13).

NOTA 20 ALTRI PROVENTI

La composizione degli altri proventi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2012	2011
Plusvalenza cessione aree Affori	186.773	186.773
Plusvalenze attività materiali	927.283	129.727
Indennizzi assicurativi	48.612	5.131
Risarcimento danni assicurazioni	1.206.453	
Sopravvenienze	665.758	135.350
Altri proventi	144.619	105.171
Altri proventi	3.179.498	562.152
Proventi diversi con parti correlate	1.307.569	1.570.154
Altri proventi parti correlate	1.307.569	1.570.154
Totale	4.487.067	2.132.306

Plusvalenza cessione aree Affori

La voce si riferisce alla plusvalenza derivante dalla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo di 531 migliaia di Euro incassato nell'esercizio e la parte di attività ceduta, pari a 344 migliaia di Euro (Nota 9).

Plusvalenze attività materiali

Gli importi si riferiscono prevalentemente alla cessione di terreni siti in Saronno (623 migliaia di Euro) ed Orzinuovi (153 migliaia di Euro) (Nota 1) nonché alla quota di competenza dell'esercizio

derivante dall'operazione di acquisto con retrolocazione realizzata con MPS Leasing & Factoring S.p.A. in relazione a locomotive (98 migliaia di Euro) (Nota 13).

Risarcimento danni assicurazioni

La voce si riferisce al provento non ricorrente derivante dalla liquidazione, da parte della compagnia assicurativa Generali Assicurazioni, dell'indennizzo, pari a 1,2 milioni di Euro, per il sinistro ferroviario avvenuto nel gennaio 2011, nel quale era stata incidentata una locomotiva tipo 483, che nel precedente esercizio era stata conseguentemente svalutata per un importo pari a 1,4 milioni di Euro (Note 23 e 35).

Sopravvenienze

La posta riguarda per 275 mila Euro somme accreditate da Equitalia a seguito dello sgravio di cartelle esattoriali, per 146 mila Euro l'avvenuto riconoscimento da parte dell'INPS del recupero di costi sostenuti per l'erogazione dei trattamenti di malattia a dipendenti riferiti all'esercizio 2009, nonché per 104 mila Euro maggiori contributi riconosciuti da Regione Lombardia in relazione al rinnovo CCNL Autoferrotranviari annualità 2009 – 2010.

Proventi diversi con parti correlate

La voce include principalmente i riaddebiti di costi del personale prestato a società del Gruppo.

NOTA 21 COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2012	2011
Canoni per locazioni operative	936.000	2.776.800
Consulenze	1.289.040	1.578.592
Manutenzione rotabili	2.906.774	1.370.058
Marketing e pubblicità	614.980	712.809
Gestione immobili	495.045	607.530
Canoni locazioni immobili	463.335	444.858
Spese per i dipendenti	347.903	369.857
Noleggio e servizi autovetture	237.833	265.134
Organi sociali	252.801	122.727
Altri oneri	1.892.361	1.719.212
Costi per servizi	9.436.072	9.967.577
Costi per servizi informatici	3.410.376	2.846.056
Marketing e pubblicità		454.560
Prestazioni varie da società del gruppo	979.052	1.195.156
Canoni locazioni immobili	462.436	299.577
Organi sociali	597.878	569.842
Altri costi	37.601	2.962
Costi per servizi parti correlate	5.487.343	5.368.153
Totale	14.923.415	15.335.730

Manutenzione rotabili

L'aumento della voce rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile all'avvio da parte di Alstom dell'attività manutentiva sugli 8 rotabili tipo CSA.

Canoni per locazioni operative

La diminuzione di tale voce, pari a 1,841 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, è determinata dalla cessazione del contratto di noleggio di locomotive 189 da MRCE-Dispolok, sublocate in leasing operativo a NORDCARGO fino al termine dell'esercizio precedente (Nota 18).

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri sui leasing operativi:

Descrizione	2012	2011
Entro 1 anno	936.000	2.808.000
Tra 1 e 5 anni	3.224.000	3.744.000
Più di 5 anni		416.000
Totale	4.160.000	6.968.000

Costi per servizi informatici verso parti correlate

Si tratta esclusivamente degli oneri per i servizi informatici fatturati da NordCom (3.410 migliaia di Euro), che aumentano in relazione alla gestione della piattaforma *Digital Signage* in capo a FNM S.p.A. dall'ottobre 2011.

Marketing e pubblicità verso parti correlate

Tale voce si riferiva ai costi addebitati dalla partecipata Vienord S.r.l. che nello scorso esercizio gestiva nell'ambito del Gruppo le attività di marketing e comunicazione. Tali attività nel corso del 2012 sono state effettuate da FNM per tutte le società del Gruppo, ad eccezione di Trenord S.r.l., che ha gestito internamente le specifiche attività di promozione dell'attività di trasporto passeggeri.

Altri oneri

La voce "Altri oneri" è costituita da importi disaggregati di diversa natura e singolarmente non rilevanti.

NOTA 22 COSTI PER IL PERSONALE

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	2012	2011
Salari e stipendi	7.717.785	8.413.207
Contributi previdenziali	2.110.547	2.378.380
Trattamento di quiescenza	115.712	24.716
Altri costi	1.294.816	786.999
Totale	11.238.860	11.603.302

I costi del personale, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, diminuiscono di 364 migliaia di Euro a seguito del minor numero medio di dipendenti (163 rispetto ai 177 del 2011).

Si applica il contratto di lavoro del settore autoferrotranviari per tutti i dipendenti, ad eccezione dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Negli altri costi è incluso l'importo di 500 migliaia di Euro, quale accantonamento operato nell'esercizio al fondo rischi ed oneri (Nota 17).

NOTA 23 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2012	2011
Ammortamenti immateriali	825.800	404.674
Ammortamenti materiali	10.900.340	9.284.994
Svalutazione di attività materiali		1.402.502
Svalutazione dei crediti	205.404	15.484
Ammortamenti e svalutazioni	11.931.544	11.107.654
Svalutazione dei crediti	429.310	
Ammortamenti e svalutazioni parti correlate	429.310	
Totale	12.360.854	11.107.654

Ammortamenti immateriali

L'incremento, pari a 421 mila Euro, è connesso principalmente all'ammortamento del modulo SAP HR, utilizzato a partire dal presente esercizio nell'ambito dell'attività di *service* "amministrazione del personale".

Ammortamenti materiali

La voce aumenta di 1,615 milioni di Euro a seguito dell'immissione in servizio di 8 nuovi rotabili tipo CSA.

Svalutazione di attività materiali

Si ricorda che nell'esercizio 2011 si era operata la svalutazione di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011, per un importo di Euro 1.402.502 (Note 18 e 35).

Svalutazione dei crediti del circolante

Come illustrato alla Nota 6, cui si rimanda, nell'esercizio sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per complessivi 634 migliaia di Euro, di cui 429 migliaia di Euro nei confronti della società collegata NORDCARGO.

NOTA 24 ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono analizzati nella tabella seguente:

Descrizione	2012	2011
Contributi associativi	97.868	168.852
Sopravvenienze passive	162.185	212.891
Imposte e tasse	317.042	193.928
Perdite su crediti	8.980	110.908
Giornali e riviste	41.975	31.616
Minusvalenze su attività materiali	676	
Altri oneri	111.777	328.948
Totale	740.503	1.047.143

La voce "Imposte e tasse" si incrementa in relazione all'incremento del carico impositivo sugli immobili di proprietà della Società a seguito dell'introduzione dell'Imposta Municipale Unica.

NOTA 25 DIVIDENDI

La composizione della voce viene di seguito dettagliata:

Descrizione	2012	2011
FERROVIENORD SpA		41.879.839
LeNORD S.r.l.		16.100.000
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	250.000	470.000
Dividendi	250.000	58.449.839

In data 20 marzo 2012 l'Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 500.000; la quota di spettanza della Società ammonta ad Euro 250.000.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2011 erano state poste in essere distribuzioni di dividendi da parte delle partecipate totalitarie FERROVIENORD S.p.A. e LeNORD S.r.l. per complessivi 57,980 milioni di Euro.

NOTA 26 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari riguardano:

Descrizione	2012	2011
Conti correnti bancari e depositi	2.683.907	1.340.544
Credito IVA	445.976	1.729.625
Altri	24.463	20.775
Proventi finanziari	3.154.346	3.090.944
Contratti attivi di leasing finanziario	1.582.672	1.826.478
Conti correnti infragruppo	64.533	65.604
Proventi finanziari parti correlate	166.463	258.709
Proventi finanziari verso parti correlate	1.813.668	2.150.791
Totale	4.968.014	5.241.735

Gestione liquidità

La Società gestisce la liquidità di tutte le società del Gruppo mediante contratti di *cash pooling*; pertanto sui conti correnti di FNM risultano disponibilità derivanti anche dall'operatività delle società controllate.

I proventi finanziari sono aumentati di 1,343 milioni di Euro sia per l'incremento della liquidità media disponibile, pari a 88,7 milioni di Euro rispetto ai 60,8 del 2011, sia per l'aumento del tasso medio di remunerazione del capitale (3,027% rispetto al 2,204% del 2011).

La gestione della liquidità presenta – nel complesso – le seguenti risultanze:

Descrizione	2012	2011
Proventi finanziari C/C bancari e depositi	2.683.907	1.340.544
Proventi finanziari C/C infragruppo	64.533	65.604
Oneri finanziari C/C infragruppo	(1.102.336)	(917.270)
Totale	1.646.104	488.878

Credito IVA

Con riferimento al credito IVA 2009 di cui la Società ha chiesto il rimborso (pari a 17,258 milioni di Euro), sono stati rilevati interessi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 446 mila Euro.

La variazione rispetto all'esercizio 2011 è determinata dal fatto che nel 2011 i proventi per interessi su credito IVA erano calcolati anche sul credito IVA 2008, pari a 29,388 milioni di Euro, il cui incasso è avvenuto in data 11 giugno 2012 (Nota 7).

Contratti leasing finanziari

Nella seguente tabella vengono specificati i proventi da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatario	Oggetto	Sub Leasing	Data inizio contratto	Data fine contratto	2012	2011
Trenord	Locomotive DE 520 n.2	SI	01/01/2005	31/12/2019	96.413	111.969
Trenord	Locomotive DE 520 n.3	NO	01/01/2005	31/12/2019	152.956	184.278
Trenord	Locomotive DE 520 n.6	SI	01/10/2007	31/12/2019	340.013	431.834
Trenord	Locomotive DE 520 n.3	NO	01/01/2005	31/12/2019	159.964	197.864
Trenord	Locomotive E 640 n. 4	SI	01/01/2005	31/12/2019	237.460	275.068
Trenord	Locomotive E 640 n. 4	NO	01/01/2005	31/12/2019	244.129	282.145
Trenord	Locomotive E 660 n. 3	NO	01/01/2009	31/12/2024	305.578	343.320
Trenord	Attrezzaggio De 520 n.6	NO	01/01/2012	31/12/2019	46.159	
TOTALE					1.582.672	1.826.478

Proventi finanziari parti correlate

La voce riguarda gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio dalla Società sul finanziamento concesso alla partecipata Nord Energia (Nota 4).

NOTA 27 ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono maturati in relazione a:

Descrizione	2012	2011
Leasing finanziari	145.719	248.803
TFR	99.515	74.252
Altri	79.964	119.512
Oneri Finanziari	325.198	442.547
Conti correnti infragruppo	1.102.336	917.270
Credito IVA	420.680	1.672.226
Oneri Finanziari verso parti correlate	1.523.016	2.589.496
Totale	1.848.214	3.032.043

La riduzione degli oneri finanziari verso parti correlate è connessa ai minori interessi passivi rilevati verso la partecipata FERROVIENORD in relazione al credito IVA 2009 chiesto a rimborso (Nota 26).

Nella seguente tabella vengono specificati gli oneri da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatore	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto	Sub Leasing	2012	2011
MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	01/07/2004	01/04/2019	SI	29.879	81.670
MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	01/10/2004	01/07/2019	SI	11.097	28.335
MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	01/10/2004	01/07/2019	SI	23.803	54.954
Breda - Firema	N.1 TAF	22/01/2002	21/01/2022	SI	80.940	83.844
TOTALE					145.719	248.803

NOTA 28 IMPOSTE SUL REDDITO

Si evidenziano gli importi relativi ad imposte correnti e differite:

(migliaia di Euro)

Descrizione	2012			2011		
	Totale	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP
Correnti	(5.229)	(3.925)	(1.304)	(5.465)	(4.220)	(1.245)
Altri proventi - rimborso IRES	1.954	1.954				
Differite	228	254	(26)	793	519	274
Totale	(3.047)	(1.717)	(1.330)	(4.672)	(3.701)	(971)

IRES

La diminuzione dell'IRES a debito è connessa principalmente alla deducibilità dalla base imponibile IRES di un importo di 3,2 milioni di Euro, pari al rendimento nozionale della variazione in aumento del patrimonio netto rispetto a quello esistente al 31 dicembre 2010, come disposto dall'art. 1 del Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. "ACE").

Altri proventi – rimborso IRES

L'importo concerne il provento straordinario per il rimborso, previsto dall'articolo 4 del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 2012, n. 44, della maggiore IRES versata, negli esercizi 2007-2011, a seguito del regime di integrale indeducibilità dell'IRAP relativa ai costi del personale dipendente e assimilato (Note 7 e 35).

A seguito di specifico accordo sottoscritto tra la Società, Trenitalia S.p.A. e Trenord S.r.l., esso comprende un importo pari a 1,506 milioni di Euro, quale maggiore IRES versata dalla società LeNORD S.r.l., fusa per incorporazione in Trenord S.r.l. nell'esercizio 2011, negli esercizi 2007 – 2010, durante i quali la stessa aderiva al regime del Consolidato Fiscale Nazionale con Capogruppo FNM S.p.A.

IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Descrizione	2012	2011
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Svalutazioni indeducibili	2,18%	0,46%
Imposte indeducibili	0,43%	0,01%
Plusvalenze	-0,42%	-8,96%
Altri costi indeducibili	0,38%	0,18%
Spese non dedotte in precedenza	-0,51%	0,00%
Rivalutazione partecipazioni	0,00%	0,00%
Quota dividendi non imponibile	-0,39%	-14,94%
Deduzione ACE	-5,21%	-0,07%
Provento non tassato - rimborso IRES	-11,64%	0,00%
IRAP deducibile	-0,75%	0,00%
Imposte differite	-1,33%	-0,56%
Aliquota effettiva	10,24%	3,62%

NOTA 29 RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE

Il risultato da operazioni discontinue è pari a zero, rispetto ai 34.099.855 Euro dell'esercizio 2011, determinati quale differenza tra il valore di conferimento della partecipazione detenuta in LeNORD S.r.l., pari a 35 milioni di Euro, come stabilito con accordo formalizzato in data 29 aprile 2011 tra FNM e Trenitalia, e con supporto di una perizia di terzo indipendente, ed il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione (pari ad Euro 900.145).

NOTA 30 RISULTATO DA TRANSAZIONI CON NON SOCI

A partire dalla redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2011, gli utili/(perdite) attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo.

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	2012	2011
Utile/(perdita) attuariale	(110.821)	209.114
Effetto fiscale	30.476	(57.506)
Totale	(80.345)	151.608

NOTA 31 UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	2012	2011
Utile netto	13.735.366	97.543.909
Numero medio ponderato delle azioni	434.902.568	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,03	0,39

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

NOTA 32 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

FNM è controllata dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A., il 3,75% da Aurelia S.p.A. e il rimanente è quotato al mercato Standard Classe 1 di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle Parti Correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali la Società esercita un controllo congiunto e con società collegate.

Le transazioni con Parti Correlate sono sintetizzate nel seguente prospetto:

2011	Note	Totale	Totale Parti correlate	Di cui: Controllante	Di cui: Controllate	Di cui: Joint Venture	Di cui: Collegate	Di cui: Management	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE									
Crediti finanziari non correnti	4	30.046.720	30.046.720		3.934.700	26.112.020			100,0%
Crediti commerciali	6	8.166.474	6.087.874		1.748.187	2.281.630	2.058.057		74,5%
Crediti finanziari correnti	4	6.183.870	5.757.414		1.208.668	4.548.746			93,1%
Altri crediti correnti	7	57.612.847	6.995.613	411.379	2.487.138	4.097.096			12,1%
Altre passività non correnti	13	24.786.116	16.282.225	15.118.759		1.150.000	13.466		65,7%
Debiti finanziari correnti	11	68.916.379	64.991.147		54.692.310	10.298.837			94,3%
Debiti verso fornitori	15	16.161.000	1.021.261		376.802	644.459			6,3%
Altre passività correnti	13	59.311.993	55.808.951	1.095.922	54.616.338		96.691		94,1%
CONTO ECONOMICO									
Ricavi delle vendite e della prestazioni	18	42.129.209	41.005.279		8.556.138	25.605.578	6.843.563		97,3%
Contributi	19	2.289.317	2.244.085	2.244.085					98,0%
Altri proventi	20	2.132.306	1.570.154		507.660	857.328	205.166		73,6%
Costi per servizi	21	15.335.730	5.368.153		1.655.491	3.142.820		569.842	35,0%
Dividendi	25	58.449.839	58.449.839		41.879.839	16.570.000			100,0%
Proventi finanziari	27	5.241.735	2.150.791		311.104	1.839.687			41,0%
Oneri finanziari	28	3.032.043	2.589.496		2.331.279	258.217			85,4%

2012	Note	Totale	Totale Parti correlate	Di cui: Controllante	Di cui: Controllate	Di cui: Joint Venture	Di cui: Collegate	Di cui: Management	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE									
Crediti finanziari non correnti	4	26.104.944	26.104.944			26.104.944			100,0%
Crediti commerciali	6	9.510.310	7.264.970		2.082.940	3.211.210	1.970.820		76,4%
Crediti finanziari correnti	4	7.356.513	6.764.760		637.482	6.127.278			92,0%
Altri crediti correnti	7	39.591.004	5.635.984	145.411	468.287	5.022.286			14,2%
Altre passività non correnti	13	22.887.328	14.785.632	14.022.837		762.795			64,6%
Debiti finanziari correnti	11	74.945.008	71.088.304		55.268.362	15.422.295	397.647		94,9%
Debiti verso fornitori	15	13.212.620	1.685.321		428.800	1.256.521			12,8%
Altre passività correnti	13	39.102.815	36.177.267	1.095.922	34.366.331	415.338	299.676		92,5%
CONTO ECONOMICO									
Ricavi delle vendite e della prestazioni	18	46.051.336	44.200.417		8.845.504	30.291.790	5.063.123		96,0%
Contributi	19	2.137.515	2.098.264	2.098.264					98,2%
Altri proventi	20	4.487.067	1.307.569		422.407	590.234	294.928		29,1%
Costi per servizi	21	14.923.415	5.487.343		1.108.871	3.780.594		597.878	36,8%
Ammortamenti e svalutazioni	23	(12.360.854)	(429.310)				429.310		3,5%
Dividendi	25	250.000	250.000			250.000			100,0%
Proventi finanziari	27	4.968.014	1.813.668		41.964	1.771.704			36,5%
Oneri finanziari	28	1.848.214	1.523.016		1.209.898	313.118			82,4%

NOTA 34 GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di credito

FNM S.p.A. non è esposta a particolari rischi di credito commerciale e finanziario. La Società presenta un'elevata concentrazione dei crediti verso le imprese controllate e in *joint venture*.

Le posizioni creditorie verso terzi su cui valutare il rischio di credito sono così riassumibili.

Descrizione	(migliaia di Euro)	
	2012	2011
Crediti verso banche (nota 8)	111.846	126.430
Crediti commerciali verso terzi (nota 6)	2.245	2.079
Altri crediti verso terzi (nota 7)	10.207	9.940
Crediti finanziari verso terzi (nota 4)	592	426
Totale	124.890	138.875

I crediti verso altri inclusi nella precedente tabella sono al netto dei crediti tributari per IVA (Nota 7).

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio è la seguente:

(migliaia di Euro)

Descrizione	2012			2011		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Non ancora scaduti	2.172		2.172	1.772		1.772
Scaduti da 31-60 giorni	49		49	251		251
Scaduti da 61-90 giorni	148	124	24			
Scaduti da 91-120 giorni						
Scaduti da 121-360 giorni	44	44		46		46
Oltre 361 giorni	300	300		273	263	10
Totale	2.713	468	2.245	2.342	263	2.079

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso degli esercizi al 31 dicembre 2011 e 2012 sono stati i seguenti:

(migliaia di Euro)

Descrizione	2012	2011
Saldo al 1° gennaio	263	263
Accantonamento di periodo	205	
Saldo al 31 dicembre	468	263

Da quanto sopra si evince che il rischio di credito sui debiti scaduti è coperto dal fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

FNM non presenta particolari rischi di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La liquidità è prevalentemente tenuta a disposizione per far fronte agli impegni di breve termine, coprendo i fabbisogni di circa un trimestre, e può venire impiegata per brevi periodi in conti deposito, al fine di migliorarne il rendimento.

Per completezza di informativa, si ricorda che sull'equilibrio finanziario esistente e perdurante, incidono le tempistiche di incasso del credito verso Erario per IVA di gruppo pari a 17,258 milioni di Euro ad oggi richiesto a rimborso (Nota 7).

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle passività finanziarie:

(migliaia di Euro)

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2011					
Altri debiti verso controllate per C/C di corrispondenza	64.991				64.991
Totale parti correlate	64.991				64.991
Debiti leasing finanziari	1.576	1.576	4.730	5.178	13.060
Altri debiti finanziari	2.647				2.647
Totale terzi	4.223	1.576	4.730	5.178	15.707
Totale	69.214	1.576	4.730	5.178	80.698
2012					
Altri debiti verso controllate per C/C di corrispondenza	71.088				71.088
Totale parti correlate	71.088				71.088
Debiti leasing finanziari	1.576	1.576	4.730	3.601	11.483
Altri debiti finanziari	2.546				2.546
Totale terzi	4.122	1.576	4.730	3.601	14.029
Totale	75.210	1.576	4.730	3.601	85.117

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle attività finanziarie:

(migliaia di Euro)

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2011					
Crediti leasing finanziari	3.832	3.832	11.497	13.848	33.009
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	845	845	2.535	4.230	8.455
Altri crediti finanziari	2.692				2.692
Totale parti correlate	7.369	4.677	14.032	18.078	44.156
Crediti verso banche	126.430				126.430
Altri crediti finanziari	426				426
Totale terzi	126.856				126.856
Totale	134.225	4.677	14.032	18.078	171.012

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2012					
Crediti leasing finanziari	4.024	4.024	12.073	10.400	30.521
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	2.601	845	2.535	1.628	7.609
Altri crediti finanziari	1.641				1.641
Totale parti correlate	8.266	4.869	14.608	12.028	39.771
Crediti verso banche	111.846				111.846
Altri crediti finanziari	592				592
Totale terzi	112.438				112.438
Totale	120.704	4.869	14.608	12.028	152.209

Rischio di mercato

FNM, operando esclusivamente in un contesto locale, non è esposta a rischi valutari.

Le passività finanziarie sono costituite principalmente da contratti di leasing finanziari; FNM non è esposta a particolari rischi di variazione dei tassi di interesse in quanto gli stessi contratti di leasing sono oggetto di corrispondenti contratti di locazione finanziaria nei quali la Società risulta locatore.

NOTA 35 EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Come anticipato nella Nota 20, nel presente esercizio si è rilevato un provento derivante dalla liquidazione, da parte della compagnia assicurativa Generali Assicurazioni, dell'indennizzo, pari a 1,2 milioni di Euro, per il sinistro ferroviario avvenuto nel gennaio 2011, nel quale era stata incidentata una locomotiva tipo 483, che nello scorso esercizio era stata conseguentemente svalutata per un importo pari a 1,4 milioni di Euro.

Si evidenzia inoltre che, nell'ambito della voce "Imposte sul reddito" è stato iscritto un provento straordinario, pari a 1,954 milioni di Euro, relativo al rimborso, previsto dall'articolo 4 del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 2012, n. 44, della maggiore IRES versata, negli esercizi 2007-2011, a seguito del regime di integrale indeducibilità dell'IRAP relativa ai costi del personale dipendente e assimilato (Nota 28).

NOTA 36 TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2012 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Milano, 16 aprile 2013

Il Consiglio di Amministrazione

ATTESTAZIONE
del Bilancio separato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2012.

2. Attestano inoltre che

a) il bilancio separato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposto.

Milano, 16 aprile 2013

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini



Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille

